Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 19 febbraio 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato, in 592ª seduta pubblica, per giovedì 24 febbraio 1972, alle ore 16,30, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. *Comunicazioni del Governo.*

II. *Discussione dei disegni di legge*:

1. Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1119, recante proroga dei termini indicati nel secondo comma dell'articolo 15 della legge 1° giugno 1971, n. 291.
2. Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1120, per la ulteriore proroga del termine previsto dalla legge 6 maggio 1940, n. 500, per la durata dell'Ente autonomo del porto di Napoli, già prorogato con la legge 3 luglio 1970, n. 500, e con il decreto-legge 6 luglio 1971, n. 439, convertito nella legge 4 agosto 1971, n. 591.
3. Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, concernente la determinazione della data d'inizio dell'esercizio delle funzioni da parte delle regioni a statuto ordinario.
4. Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1122, concernente proroga del termine di validità del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, convertito nella legge 4 luglio 1971, n. 427, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.

(3184)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1971.
Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Veneto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1971 relativo alla costtituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Veneto;

Vista la lettera con la quale il dott. Giovanni Osti, membro del predetto comitato in qualità di rappresentante dei datori di lavoro dell'agricoltura, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Vista la nota n. 15602 del 21 settembre 1971 con la quale la Confederazione generale dell'agricoltura italiana ha designato il dott. Giambattista Ruzzenenti in sostituzione del dott. Giovanni Osti;

Ritenuta la necessità di integrare la composizione del comitato predetto;

Decreta:

Il dott. Giambattista Ruzzenenti è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Veneto in qualità di rappresentante dei datori di lavoro dell'agricoltura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:
DONAT CATTIN

Il Ministro per il tesoro:
FERRARI AGGRADI

(2328)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1971.
Sostituzione di un membro supplente in seno alla commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi, costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Milano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Visto il decreto ministeriale 24743 del 24 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 107, con il quale venne costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Milano la commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la legge 18 febbraio 1969, n. 86;

Visto il decreto ministeriale n. 8113 del 13 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1971, registro n. 14, foglio n. 29, con il quale sono stati nominati il presidente e quattro membri supplenti con riserva di provvedere alla nomina del supplente anche dell'ispettore generale dott. Leonardo Rapini;

Vista la nota del Provveditorato alle opere pubbliche di Milano n. 14396 del 5 novembre 1971 con la quale ha designato l'ispettore generale del genio civile dott. ingegnere Nicola Zimarino, quale supplente del suddetto dott. ing. Leonardo Rapini;

A termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor ing. Nicola Zimarino, ispettore generale del genio civile è nominato membro supplente in seno alla commissione di cui alle premesse, per sostituire in caso di assenza o di impedimento il pari qualifica dott. ing. Leonardo Rapini.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute che terrà la commissione di che trattasi, sarà attribuito al predetto funzionario un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul cap. 1202 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso e sui corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari futuri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 dicembre 1971

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1972
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 144

(2334)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1971.

Nomina di un membro del consiglio direttivo della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, n. 1757, con il quale si approva il nuovo statuto della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca - F.A.R.P.;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1947, n. 396;

Vista la lettera n. 267/IM/fb in data 29 giugno 1971 della Federazione nazionale delle imprese di Pesca - Federpesca, che designa a proprio rappresentante in seno al consiglio direttivo della fondazione il sig. Mario Iandoli, attuale direttore della Federpesca, in sostituzione del grand'uff. Luigi Bellini, collocato in quiescenza;

Decreta:

Il sig. Mario Iandoli è nominato membro del consiglio direttivo della Fondazione nazionale assistenza e rifornimenti per la pesca, in rappresentanza della Federazione nazionale delle imprese di Pesca - Federpesca, in sostituzione del grand'uff. Luigi Bellini, collocato in quiescenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1971

Il Ministro: ATTAGUILE

(2350)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1972.

Rimborso anticipato di buoni ordinari del Tesoro al portatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1037, che autorizza il Governo ad esercitare provvisoriamente, fino a quando sarà approvato per legge e non oltre il 31 marzo 1972, il bilancio delle amministrazioni dello Stato per l'anno finaziario 1972, secondo gli stati di previsione e con le disposizioni e modalità previste nel relativo disegno di legge all'esame delle assemblee legislative;

Visto l'art. 14, ultimo comma, del disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972, che dà facoltà al Ministro per il tesoro di autorizzare, eccezionalmente, con decreto motivato, il rimborso anticipato dei buoni ordinari del Tesoro;

Visto il decreto ministeriale n. 5859 in data 7 gennaio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 1972, recante norme per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio 1972 al 31 marzo 1972 e che prevede, tra l'altro, che l'emissione dei buoni medesimi, con scadenza a dodici mesi, abbia luogo in un sol giorno di ciascun mese;

Considerato che, per ragioni tecniche, possono insorgere casi per cui conviene consentire ai portatori di buoni di realizzare, con lieve anticipo, i buoni medesimi;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1972 e fino al 31 marzo 1972 è eccezionalmente autorizzato il rimborso anticipato dei buoni ordinari del Tesoro al portatore nei casi in cui la data fissata per l'emissione mensile dei buoni non coincida con quella dei buoni in scadenza nel mese stesso.

Il rimborso anticipato può essere chiesto alle sezioni di Tesoreria dal portatore dei buoni dal giorno 21 — o se festivo o di sabato dal precedente giorno feriale — dei mesi in cui si verificano i casi suddetti.

Art. 2.

I buoni ordinari del Tesoro presentati ai sensi del precedente articolo sono rimborsati al loro valore nominale.

All'atto del rimborso sarà provveduto al recupero degli interessi non maturati alla data di presentazione, che saranno conteggiati in base ai rispettivi saggi di emissione con l'osservanza delle norme stabilite, per il computo e l'arrotondamento degli interessi dei buoni, dall'art. 548 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato.

I buoni come sopra rimborsati saranno prodotti in apposite contabilità mensili alle quali verranno allegate le quietanze di entrata emesse per il recupero degli interessi, con imputazione al capo X, cap. 2368 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 17 febbraio 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1972
Registro n. 6 Tesoro, foglio n. 398

(3088)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una aliquota del sedime costituente l'ex idroscalo di Orbetello

Con decreto n. 538 in data 5 gennaio 1972 del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per le finanze è stata dismessa dal demanio pubblico, ramo Difesa aeronautica, e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato, sito nel comune di Orbetello e contraddistinta nel catasto dello stesso comune con i seguenti dati:

Part. n. 285, foglio n. 89, part. 53 sup. da dismettere di Ha. 1.55.80.

(2167)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Magomadas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Magomadas (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2825)

Autorizzazione al comune di Mamoiada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Mamoiada (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.270.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2826)

Autorizzazione al comune di Montresta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Montresta (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2827)

Autorizzazione al comune di Montefalco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Montefalco (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 205.550.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2828)

Autorizzazione al comune di Monte San Biagio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Monte San Biagio (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.364.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2829)

Autorizzazione al comune di Maracalagonis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Maracalagonis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.678.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2830)

Autorizzazione al comune di Mandas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Mandas (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.569.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2831)

Autorizzazione al comune di Mogorella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Mogorella (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.059.535, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2832)

Autorizzazione al comune di Mogoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Mogoro (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.319.175, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2833)

Autorizzazione al comune di Monzuno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Monzuno (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.676.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2834)

Autorizzazione al comune di Molinella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Molinella (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.608.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2835)

Autorizzazione al comune di Marzabotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Marzabotto (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.077.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2836)

Autorizzazione al comune di Morolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Morolo (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.164.798, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2837)

Autorizzazione al comune di Monte San Giovanni Campano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Monte San Giovanni Campano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.871.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2838)

Autorizzazione al comune di Noragugume ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Noragugume (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2839)

Autorizzazione al comune di Nuragus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Nuragus (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2840)

Autorizzazione al comune di Norcia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Norcia (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 96.324.711, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2841)

Autorizzazione al comune di Neoneli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Neoneli (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.909.690, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2842)

Autorizzazione al comune di Nurachi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Nurachi (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.599.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2843)

Autorizzazione al comune di Nureci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Nureci (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.069.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2844)

Autorizzazione al comune di Nuxis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Nuxis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.869.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2845)

Autorizzazione al comune di Narcao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Narcao (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.889.485, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2846)

Autorizzazione al comune di Milis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Milis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.639.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2847)

Autorizzazione al comune di Nughedu S. Vittoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Nughedu S. Vittoria (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.039.300, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2848)

Autorizzazione al comune di Nuraminis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Nuraminis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.988.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2849)

Autorizzazione al comune di Norbello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Norbello (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.699.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2850)

Autorizzazione al comune di Oliena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Oliena (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2851)

Autorizzazione al comune di Oniferi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Oniferi (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.980.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2852)

Autorizzazione al comune di Orgosolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Orgosolo (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2853)

Autorizzazione al comune di Orroli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Orroli (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.040.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2854)

Autorizzazione al comune di Ortacesus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Ortacesus (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.179.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2855)

Autorizzazione al comune di Posada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Posada (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2856)

Autorizzazione al comune di Panicale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Panicale (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.014.875, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2857)

Autorizzazione al comune di Palanzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Palanzano (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.660.136, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2858)

Autorizzazione al comune di Polesine Parmense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Polesine Parmense (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.377.705, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2859)

Autorizzazione al comune di Pabillonis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Pabillonis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.560.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2860)

Autorizzazione al comune di Palmas Arborea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Palmas Arborea (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.320.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2861)

Autorizzazione al comune di Pau ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Pau (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.289.670, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2862)

Autorizzazione al comune di Pauli Arbarei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Pauli Arbarei (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.999.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2863)

Autorizzazione al comune di Paulilatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Paulilatino (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.168.995, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2864)

Autorizzazione al comune di Perdaxius ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Perdaxius (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.019.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2865)

Autorizzazione al comune di Pieve di Cento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Pieve di Cento (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.391.660, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2866)

Autorizzazione al comune di Pettineo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Pettineo (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.225.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2867)

Autorizzazione al comune di Pace del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Pace del Mela (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.924.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2868)

Autorizzazione al comune di Patrica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Patrica (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.544.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2869)

Autorizzazione al comune di Pastena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Pastena (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.492.080, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2870)

Autorizzazione al comune di Pescosolido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Pescosolido (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.018.983, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2871)

Autorizzazione al comune di Pico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Pico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.291.995, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2872)

Autorizzazione al comune di Piedimonte San Germano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Piedimonte San Germano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.060.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2873)

Autorizzazione al comune di Piglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Piglio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.209.810, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2874)

Autorizzazione al comune di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Pignataro Interamna (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.892.118, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2875)

Autorizzazione al comune di Paliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Paliano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.887.220, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2876)

Autorizzazione al comune di Roccadarce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Roccadarce (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.477.558, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2877)

Autorizzazione al comune di Riola Sardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Riola Sardo (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.240.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2878)

Autorizzazione al comune di San Giovanni in Persiceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di San Giovanni in Persiceto (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2879)

Autorizzazione al comune di Sagama ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Sagama (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.060.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2880)

Autorizzazione al comune di Scano di Montiferro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Scano di Montiferro (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2881)

Autorizzazione al comune di Sennariolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Sennariolo (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2882)

Autorizzazione al comune di Serri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Serri (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi delll'mporto del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2883)

Autorizzazione al comune di Sorgono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Sorgono (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.930.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2884)

Autorizzazione al comune di Sala Baganza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Sala Baganza (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.447.497, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2885)

Autorizzazione al comune di Savignano sul Rubicone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Savignano sul Rubicone (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.251.795, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2886)

Autorizzazione al comune di Samassi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Samassi (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.359.735, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2887)

Autorizzazione al comune di S. Giovanni Suergiu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di S. Giovanni Suergiu (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.228.685, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2888)

Autorizzazione al comune di Samatzai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Samatzai (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.519.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2889)

Autorizzazione al comune di Sanluri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Sanluri (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.159.265, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2890)

Autorizzazione al comune di S. Nicolò d'Arcidano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di S. Nicolò d'Arcidano (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.429.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2891)

Autorizzazione al comune di Santadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Santadi (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.089.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2892)

Autorizzazione al comune di Santa Giusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di Santa Giusta (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2893)

Autorizzazione al comune di San Miniato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di San Miniato (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 241.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2894)

Autorizzazione al comune di Seneghe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Seneghe (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.179.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2895)

Autorizzazione al comune di Senorbì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Senorbì (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.519.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2896)

Autorizzazione al comune di Serrenti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Serrenti (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.148.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2897)

Autorizzazione al comune di Setzu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Setzu (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.689.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2898)

Autorizzazione al comune di Siamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Siamaggiore (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.579.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2899)

Autorizzazione al comune di Siliqua ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1972, il comune di Siliqua (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.919.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2900)

Autorizzazione al comune di San Benedetto Val di Sambro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 11 febbraio 1972, il comune di San Benedetto Val di Sambro (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.468.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2901)

Autorizzazione al comune di Solarussa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Solarussa (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.689.200, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2902)

Autorizzazione al comune di Soleminis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Soleminis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.259.670, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2903)

Autorizzazione al comune di Sorradile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Sorradile (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.940.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2904)

Autorizzazione al comune di Suelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Suelli (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.099.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2905)

Autorizzazione al comune di Siurgus Donigala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1972, il comune di Siurgus Donigala (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.659.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2906)

Autorizzazione al comune di S. Nicolò Gerrei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1972, il comune di S. Nicolò Gerrei (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.739.505, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2907)

Autorizzazione al comune di S. Vero Milis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1972, il comune di S. Vero Milis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.868.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2908)

Autorizzazione al comune di S. Antonio Ruinas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1972, il comune di S. Antonio Ruinas (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.939.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2910)

Autorizzazione al comune di Santu Lussurgiu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1972, il comune di Santu Lussurgiu (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.158.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2909)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 33

Corso dei cambi del 17 febbraio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	585,85	585,85	586 —	585,85	585,60	587,05	586 —	585,85	585,85	585,80
Dollaro canadese .	583,15	583,15	583,40	583,15	583,40	584,10	583,25	583,15	583,15	583,15
Franco svizzero	152,45	152,45	152,55	152,45	152,60	152,20	152,55	152,45	152,45	152,40
Corona danese .	84,03	84,03	84 —	84,03	83,90	84 —	84,03	84,03	84,03	84 —
Corona norvegese	88,35	88,35	88,30	88,35	88,30	88,30	88,37	88,35	88,35	88,34
Corona svedese .	122,53	122,53	122,50	122,53	122,20	122,30	122,54	122,53	122,53	122,50
Fiorino olandese	184,66	184,66	184,75	184,66	184,60	185 —	184,70	184,66	184,66	184,65
Franco belga	13,3735	13,3735	13,39	13,3735	13,37	13,40	13,3775	13,3735	13,37	13,37
Franco francese	115,48	115,48	115,47	115,48	115,50	115,30	115,45	115,48	115,48	115,45
Lira sterlina .	1527 —	1527 —	1525,50	1527 —	1527,50	1524,75	1527,50	1527 —	1527 —	1527 —
Marco germanico .	184,63	184,63	184,75	184,63	185 —	185,15	184,70	184,63	184,63	184,60
Scellino austriaco	25,3925	25,3925	25,38	25,3925	25,40	25,40	25,395	25,3925	25,39	25,38
Escudo portoghese .	21,61	21,61	21,61	21,61	21,50	21,65	21,60	21,61	21,61	21,60
Peseta spagnola	8,89	8,89	8,89	8,89	8,90	8,90	8,8910	8,89	8,89	8,89

Media dei titoli del 17 febbraio 1972

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	97,15
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,05
» 3,50 % (Ricostruzione)	86,875
» 5 % (Ricostruzione)	92,275
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,125
» 5 % (Città di Trieste)	93,90
» 5 % (Beni esteri)	94,475
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,675
» 5,50 % » » 1968-83	90,45
» 5,50 % » » 1969-84	92,675
» 6 % » » 1970-85 .	96,675
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,025
» » » 5,50 % 1976 . .	99,90
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,725
» » » 5,50 % 1977 .	100,425
» » » 5,50 % 1978 .	99,80
» » » 5,50 % 1979 .	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	98,875
» 5 % (» 1° aprile 1974)	97,15
» 5 % (» 1° aprile 1975)	95,60
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss	95,65
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,50
» 5 % (» 1° aprile 1978) .	95,50
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) .	100,05
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) .	100 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 febbraio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA . . .	585,925
Dollaro canadese	583,20
Franco svizzero . .	152,50
Corona danese	84,03
Corona norvegese	88,36
Corona svedese	122,535
Fiorino olandese . . .	184,68
Franco belga .	13,375
Franco francese	115,465
Lira sterlina .	1527,25
Marco germanico .	184,665
Scellino austriaco .	25,394
Escudo portoghese	21,605
Peseta spagnola .	8,89

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Oulx

Con decreto 28 ottobre 1971, n. 348, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in sponda sinistra della Dora Riparia, in regione Beaume del comune di Oulx (Torino), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 22, mappale lettera *B*/parte, della superficie di mq. 3335, ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 20 settembre 1969, in scala 1:1500, dall'ufficio tecnico erariale di Torino; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(2157)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Montjovet

Con decreto 18 novembre 1971, n. 411, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno lungo l'alveo della Dora Baltea in comune di Montjovet (Aosta), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 22, mappale 448 di mq. 1670, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 23 aprile 1969, in scala 1:1000, dall'ufficio tecnico erariale, sezione autonoma di Aosta; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(2158)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «467-VI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Rancan Angelo Antonio, con sede in Trissino (Vicenza), via dei Manni n. 20, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi «467-VI», ha dichiarato di aver smarrito i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(2313)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile di Cuneo ad istituire una scuola per tecnici di radiologia

Con decreto n. 900.8/IX/27, in data 2 febbraio 1972, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale civile di Cuneo è autorizzata ad istituire una scuola per tecnici di radiologia con sede presso l'ospedale stesso.

(2305)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tassi delle restituzioni applicabili dal 1° aprile 1969 al 31 luglio 1969 a norma dei Regolamenti CEE n. 611/69, n. 829/69, n. 1012/69 e n. 1248/69 ai prodotti che figurano nell'allegato A del Regolamento (CEE) n. 204/69 e indicati nell'articolo 1 del regolamento n. 120/67/CEE o nell'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento n. 359/67/CEE esportati verso Paesi terzi sotto forma di merci che figurano rispettivamente nell'allegato B del Regolamento n. 120/67/CEE o nell'allegato B del Regolamento n. 359/67/CEE, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625).

Numero della Tariffa	DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tasso delle restituzioni in u.c./100 kg			
		dal 1°-4-69 al 30-4-69	dal 1°-5-69 al 31-5-69	dal 1°-6-69 al 30-6-69	dal 1°-7-69 al 31-7-69
10.01-A	Frumento tenero, compreso quello segalato:				
	industria dell'amido	1,188	1,280	1,275	1,224
	altra	5,586	5,773	5,863	5,812
10.01-B	Frumento duro	5,253	5,573	5,734	5,983
10.02	Segala	4,193	4,644	4,510	4,447
10.03	Orzo	4,686	5,030	5,201	5,086
10.04	Avena	4,384	4,441	4,454	4,337
10.05-B	Granturco (escluso il granturco ibrido destinato alla semina):				
	industria dell'amido	1,442	1,402	0,989	0,937
	altra	4,436	4,471	4,058	4,006
ex 10.06-A	Riso semigreggio	5,330	5,900	6,474	7,353
ex 10.06-B	Riso lavorato, a grani tondi o a grani lunghi	8,535	8,965	9,938	10,886
10.06-C	Rotture di riso:				
	industria dell'amido	zero	zero	zero	zero
	altra	1,208	1,000	1,500	1,800
11.01-A	Farina di frumento e di frumento segalato	6,875	7,010	6,845	6,545
11.01-B	Farina di segala	6,853	7,541	7,479	7,418
11.02-A-I-a	Semole e semolini di frumento duro	9,108	9,619	9,897	10,264
11.02-A-I-b	Semole e semolini di frumento tenero	7,341	7,476	7,287	6,963

(11454)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tassi delle restituzioni applicabili dal 1° gennaio 1971 al 28 febbraio 1971 a norma dei Regolamenti (CEE) n. 2652/70, n. 84/71 e n. 196/71 agli zuccheri di barbabietola e di canna, allo stato solido, agli sciroppi di barbabietola o di canna e ai melassi, anche decolorati, di cui all'articolo 1. paragrafo 1. del Regolamento n. 1009/67/CEE, esportati verso Paesi terzi sotto forma di merci che figurano nell'allegato del Regolamento n. 1009/67/CEE, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625).

TABELLA I

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
29.04	Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	C. Polialcoli:
	II. Mannite
	III. Sorbite
	a) in soluzione acquosa:
	2. altra:
	— ottenuta con saccarosio
	b) altra:
	2. altra:
	— ottenuta con saccarosio
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	ex A da I a VIII — Esteri di sorbite o di mannite
	ex A VIII — Acido glicerico, acido glicolico, acido saccaronico, acido isosaccaronico, eptasaccarico, loro sali e loro esteri
29.35	Composti eterociclici, compresi gli acidi nucleinici:
	ex T. altri:
	— Composti anidri di mannite o di sorbite (come ad esempio sorbitani), ad eccezione del maltolo e dell'isomaltolo
29.43	Zuccheri chimicamente puri, eccettuati il saccarosio, il glucosio e il lattosio; eteri ed esteri di zuccheri e loro sali, diversi dai prodotti delle voci nn. 29.39, 29.41 e 29.42:
	ex B. altri:
	— Sorbosio, suoi sali e suoi esteri, metilglucosidi
38.19	Prodotti chimici e preparazioni delle industrie chimiche o delle industrie connesse (comprese quelle consistenti in miscele di prodotti naturali), non nominati nè compresi altrove; prodotti residuali delle industrie chimiche o delle industrie connesse, non nominati nè compresi altrove:
	R. Leganti per anime da fonderia preparati a base di resine sintetiche
	ex T. altri:
	— Prodotti derivanti dal cracking della sorbite

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-1-71 al 15-1-71	dal 16-1-71 al 31-1-71	dal 1°-2-71 al 28-2-71
Zucchero bianco	3,42	2,57	1,94
Zucchero greggio	0,74	zero	zero
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	zero	zero	zero
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

TABELLA II

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	A. Acidi-alcoli:
	IV. Acido citrico, suoi sali e suoi esteri

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-1-71 al 15-1-71	dal 16-1-71 al 31-1-71	dal 1°-2-71 al 28-2-71
Zucchero bianco	1,00	1,00	zero
Zucchero greggio	zero	zero	zero
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	zero	zero	zero
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

TABELLA III

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
29.15	Poliacidi, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	A. Poliacidi aciclici:
	ex V. altri:
	— acido itaconico, suoi sali e suoi esteri
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	A. Acidi-alcoli:
	I. Acido lattico, suoi sali e suoi esteri
29.44	Antibiotici:
	A. Penicilline

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-1-71 al 15-1-71	dal 16-1-71 al 31-1-71	dal 1°-2-71 al 28-2-71
Zucchero bianco	1,00	1,00	zero
Zucchero greggio	zero	zero	zero
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	zero	zero	zero
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

TABELLA IV

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
17.04	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao:
	B. Gomme da masticare del genere « chewing-gum »
	C. Preparazione detta « cioccolato bianco »
	D. non nominati
18.06	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao
19.02	Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, amidi, fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore al 50 % in peso
19.08	Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione
21.06	Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati:
	A. Lieviti naturali vivi:
	II. Lieviti di panificazione
ex 21.07	Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove, contenenti zucchero
22.02	Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) e altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07:
	ex A. non contenenti latte o materie grasse provenienti dal latte:
	— contenenti zucchero
	B. Altre
22.06	Vermut ed altri vini di uve fresche aromatizzati con parti di piante o con sostanze aromatiche
22.09	Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione delle bevande:
	C. Bevande alcoliche:
	ex V. altre :
	— contenenti zucchero

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-1-71 al 15-1-71	dal 16-1-71 al 31-1-71	dal 1°-12-1971 al 28-2-71
Zucchero bianco . . .	11,35	10,50	9,87
Zucchero greggio . .	8,04	7,20	6,55
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	$11{,}35 \times \frac{S\ (1)}{100}$	$10{,}50 \times \frac{S\ (1)}{100}$	$9{,}87 \times \frac{S\ (1)}{100}$
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

(1) S esprime il tenore, in peso, di saccarosio di 100 kg di sciroppo.

(1425)

Errata-corrige

Nella tabella dei prelievi applicabili dal 1° agosto 1971 al 31 agosto 1971 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti indicati nell'art. 1, lettere *a*), *b*) e *c*) del Regolamento comunitario n. 120/67 (settore cereali), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 14 dicembre 1971 deve essere apportata la seguente rettifica:

pag. 7920, numero di tariffa ex 11.02-A statistica 005 (di frumento tenero) colonna 11ª, ultimo rigo, leggere prelievo del 13/18 agosto 1971 « 29.825,00 » anzichè « 24.825,00 ».

(1823)

Nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 29 gennaio 1972, portante il « Prospetto dei dati integrativi di tariffa per i comuni della provincia di Pistoia », per il comune di Cutigliano la tariffa della classe 3 della categoria A/7 deve leggersi 344 anzichè 200 mentre, per lo stesso comune, la tariffa della categoria A/10, classe unica, deve leggersi 200 anzichè 344.

(2674)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di San Severo alla sezione di credito agrario del Banco di Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni; nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la proposta formulata dalla sezione di credito agrario del Banco di Napoli;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di San Severo (Foggia) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di San Severo (Foggia) è affidata alla sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1972

Il Governatore: CARLI

(2272)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Concorso pubblico a sette posti di operaio in prova di terza categoria

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Vista la tabella *A* allegata alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, relativo alla istituzione della pianta organica del personale salariato del Ministero della sanità;

Vista la legge 20 maggio 1964, n. 482, concernente modifiche alla pianta organica del personale salariato di cui al sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 268, con il quale vengono fissate norme per la presentazione delle domande e dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078;

Considerato che è stato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi e agli aventi diritto di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Considerato che nella pianta organica degli operai permanenti del Ministero della sanità sono attualmente disponibili sette posti di 3ª categoria;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a sette posti di operaio di 3ª categoria (comune, parametro 115) nel ruolo degli operai permanenti del Ministero della sanità così ripartiti:

quattro posti di « imballatore OP »;
un posto di « manovale specializzato OP »;
un posto di « apparecchiatore telescriventista AO »;
un posto di « fotogrammetrista riproduttore AO ».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al predetto concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere cittadini italiani; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) aver compiuto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 35 o gli altri limiti massimi di età indicati al successivo art. 3;

3) aver conseguito la licenza di quinta elementare;

4) avere il godimento dei diritti politici;

5) aver sempre tenuto buona condotta morale e civile. All'accertamento di tale requisito provvede, d'ufficio, l'amministrazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

6) avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) aver assolto gli obblighi di leva o esserne stato esentato.

Non possono conseguire la nomina ad operaio coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate dall'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'amministrazione dello Stato ai sensi della lettera *d*) dell'art. 127 del citato testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, salvo coloro che abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti previsti, come sopra specificati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto. La esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Elevazione del limite di età

Il limite massimo di età di cui al n. 2) del precedente art. 2 è elevato:

1) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso, più un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nella Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940, 1943 e della guerra di liberazione;

c) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

d) per coloro che appartengano alle altre categorie assimilate dalle disposizioni in vigore ai combattenti.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne penali per reati commessi durante il servizio militare anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena e coloro che si trovino nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con la legge 23 febbraio 1952, n. 93;

e) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine, che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanamento e non possano farvi ritorno;

f) per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia, di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, per i profughi dalla Somalia rimpatriati fino al 31 marzo 1950, per i profughi dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra (legge 4 marzo 1952, n. 137), per i profughi rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia, da Tangeri contemplati dalla legge 25 ottobre 1950, n. 1306, e per i profughi ed i rimpatriati dall'Algeria e da altri Paesi del continente africano (legge 25 febbraio 1963, n. 319), per i profughi della Giordania, dell'Iraq, di Israele, del Libano, della Nigeria, della Repubblica Araba Unita, della Repubblica Araba Siriana e della penisola Arabica (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 1967), per coloro che appartengono ad altre categorie assimilate ai profughi a norma delle vigenti disposizioni.

Per gli stessi profughi che siano disoccupati il limite massimo di età è protratto ad anni 55;

3) il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39:

a) per i combattenti od assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare oppure per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233, e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le elevazioni di cui al precedente n. 1) si cumulano con le elevazioni contemplate ai numeri 2) e 3) purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

4) inoltre, il limite massimo di età è protratto sino a 40 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

5) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito, senza modifiche, nella legge 5 maggio 1949, n. 178.

In ogni caso e anche quando si possano cumulare altri benefici non si può superare il limite massimo di anni 40;

6) il limite massimo di età è protratto a 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o dagli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, semprechè non siano decorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego;

7) il limite massimo di età è protratto a 55 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per i fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane (limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e fino al 31 marzo 1950 per la Somalia), per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i mutilati ed invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, per i mutilati ed invalidi della Repubblica sociale italiana (legge 24 novembre 1961, n. 1298).

Non si applicano le disposizioni di cui alla presente legge nel caso di invalidi con minorazioni ascritte:

a) alla nona e decima categoria della tabella *A*, di cui al decreto luogotenenziale 20 maggio 1971, n. 876, ad eccezione di quelle contemplate dalle voci da 4 a 10 della categoria nona e da 3 a 6 della categoria decima;

b) alla tabella 8 annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelle contemplate nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella stessa;

c) alla tabella 8 annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, ad eccezione di quelle contemplate dalle voci da 4 a 10 della tabella stessa.

Il limite massimo di età è protratto, altresì, a 55 anni per i mutilati ed invalidi civili di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539, per le vedove e gli orfani di cui alla legge 15 novembre 1965, n. 1288, nonchè per i mutilati e gli invalidi del lavoro, gli orfani e le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851;

8) la condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli impiegati civili di ruolo e per gli operai di ruolo dello Stato, nonchè per i candidati già salariati non di ruolo cessati dal servizio per riduzione del personale;

9) si prescinde dal limite massimo di età per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

10) si prescinde, altresì, dal limite massimo di età, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè per i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo della Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500, in conformità del modello allegato e firmate dagli aspiranti dovranno pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione IV, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro datario apposto su di esse da parte del Ministero ricevente.

Le domande stesse si considerano, altresì, prodotte in tempo utile anche se spedite per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti dovranno precisare nelle domande a quale delle qualifiche indicate nel precedente art. 1 intendano partecipare.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti debbono dichiarare, a pena di esclusione dal concorso:

a) il cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonchè in caso di superamento del limite massimo di età di 35 anni, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il titolo che dà diritto alla equiparazione;

d) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati che non abbiano raggiunto la maggiore età debbono dichiarare se siano incorsi o meno in alcune delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici;

e) l'immunità da condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia intervenuta l'estinzione della pena ovvero sia stato concesso il perdono giudiziale o la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale);

f) il possesso della licenza di quinta elementare;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Gli aspiranti che non abbiano mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni dovranno dichiararlo.

In particolare gli operai dello Stato devono indicare nella domanda l'amministrazione e la categoria di appartenenza.

Gli ex salariati non di ruolo dovranno indicare l'amministrazione cui appartenevano e se il rapporto di lavoro ebbe a cessare per riduzione di personale.

Dalla domanda dovrà altresì, risultare:

1) la dichiarazione che il candidato sia disposto, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione;

2) l'indirizzo al quale si richiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcune responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o in caso di mancata comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da non avvenuta oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello indirizzo dichiarato nella domanda o per effetto di disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma da apporsi in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere l'istanza stessa, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le domande che non contengano la dichiarazione dei requisiti richiesti non possono essere regolarizzate, sicchè saranno esclusi dal concorso i candidati che incorrano in omessa od incompleta dichiarazione del possesso dei necessari requisiti.

L'amministrazione potrà consentire la regolarizzazione delle domande redatte in bollo insufficiente o su carta libera e delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata da autorità diversa da quella prescritta dal bando entro il termine perentorio di giorni 5, da comunicarsi all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

Il concorso sarà effettuato a scelta mediante valutazione comparativa dei titoli e dei requisiti degli aspiranti.

A tale scopo i concorrenti dovranno produrre, a corredo della domanda di ammissione al concorso, tutti quei documenti che ritengano utili ai fini della valutazione di merito.

E' fatto obbligo di unire alla domanda un elenco in duplice copia dei titoli stessi.

I titoli che pervengono dopo il termine utile per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

La commissione giudicatrice del concorso, nella prima adunanza, stabilirà i criteri di massima per la valutazione dei titoli e dei requisiti dei candidati con determinazione dei relativi punteggi.

Art. 6.
Commissione giudicatrice

Per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa, relativamente ad ogni qualifica di mestiere, dei titoli e dei requisiti degli aspiranti, sarà nominata, con successivo decreto, una commissione esaminatrice a termini dell'art. 3, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.
Formazione delle graduatorie

La commissione di cui all'articolo precedente formerà le graduatorie degli idonei per ogni qualifica di mestiere. A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. A tal fine i candidati dichiarati idonei dovranno far pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione IV, entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di tali titoli.

I titoli di precedenza o preferenza nelle nomine sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano documentati entro il termine indicato nel comma precedente. Dette graduatorie saranno approvate con decreto del Ministro, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina ad operaio di ruolo dello Stato; esse saranno successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 8.
Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori dovranno far pervenire allo indirizzo predetto, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in bollo, unitamente ad un elenco in duplice copia dei documenti stessi: copia di tale elenco sarà restituita per ricevuta ad avvenuto riscontro della documentazione prodotta:

1) estratto dell'atto di nascita; i candidati che abbiano superato il 35° anno di età dovranno produrre i documenti atti a comprovare il diritto all'aumento del limite massimo di età, salvo che non vi abbiano già provveduto nel presentare titoli di precedenza e preferenza nella nomina;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

Per i minori di anni 21, il certificato la cui esibizione è, in ogni caso obbligatoria, deve contenere la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni in vigore, impediscano il possesso dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale.

Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nella qualifica di mestiere alla quale si riferisce il concorso; il certificato deve, altresì, contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 23 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione, con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine al servizio.

Il certificato medico, che presenteranno i candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati, dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni della qualifica di mestiere per la quale concorre;

6) titolo di studio o copia autenticata;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Tale documento non può essere sostituito con il foglio di congedo illimitato.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito dell'amministrazione a produrre la prescritta documentazione:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

Gli impiegati statali di ruolo o dei ruoli aggiunti possono presentare, nel termine sopra indicato, soltanto i seguenti documenti:

1) copia integrale dello stato matricolare, rilasciata dal competente organo dell'amministrazione dalla quale dipendono, di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento della comunicazione;

2) titolo di studio;

3) certificato medico.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva, in rafferma, o in carriera continuativa e gli appartenenti ai corpi armati dello Stato possono presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza presentati a questa o ad altra amministrazione.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B*, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza, mediante citazione degli estremi dell'attestato di povertà sugli atti rilasciati in esenzione.

Tuttavia, i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche o di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, le autorità che li hanno rilasciati e gli uffici cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto sempre che idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 10.
Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine prescritto i documenti richiesti e che siano in possesso dei necessari requisiti saranno assunti in qualità di operai in prova di terza categoria (comuni, parametro 115) nel ruolo degli operai permanenti del Ministero della sanità e conseguiranno la nomina in ruolo, se ritenuti idonei dal consiglio di amministrazione, dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiara la risoluzione del rapporto di impiego, con decreto motivato. In tal caso spetta allo operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 19.
Trattamento economico

Ai vincitori del concorso, durante il periodo di prova verrà corrisposta una paga lorda giornaliera pari ad un trecentododicesimo della paga iniziale relativa al parametro 115, oltre le altre competenze accessorie, nonchè le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1972
Registro n. 1, *foglio n.* 72

Schema di domanda

Al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione IV - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a . (provincia di . .) il . . (giorno, mese ed anno) residente in . (provincia di .) via . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a sette posti di operaio in prova di terza categoria (comune, parametro 115) con la qualifica di . presso il Ministero della sanità.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perchè . . ovvero: ha diritto all'esenzione del limite di età perchè . . (solo per coloro che abbiano superato il 35° anno di età);

2) è cittadino italiano, ovvero ha diritto alla equiparazione perchè . . .;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . ovvero: non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . ovvero (per i minori di anni 21): non è incorso in alcuna delle cause che impediscano il possesso dei diritti politici;

4) non ha riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali . . (da indicare anche se sia intervenuta la estinzione della pena o la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale);

5) è in possesso della licenza di quinta elementare, conseguita presso la scuola di . . in data . .,

6) è in possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso;

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . ., non ha prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva o per rinvio in qualità di . ., ovvero, perchè riformato o rivedibile;

8) non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; ovvero: ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . in qualità di ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . ., ovvero: presta servizio presso la seguente pubblica amministrazione in qualità di . .,

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, nè è stato dichiarato decaduto dallo impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (tale dichiarazione deve essere apposta anche se l'aspirante non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

10) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

11) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso in parola al seguente indirizzo:

Data .

Firma

N.B. — Il Ministero della sanità non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Eventuali variazioni di indirizzo debbono essere comunicate tempestivamente.

La firma deve essere autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(2257)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione 1970, nominata con decreto ministeriale 10 febbraio 1971 e modificata con decreto ministeriale 12 marzo 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Rondinelli Mario, nato a Brindisi il 23 febbraio 1941 . . . . . . punti 90 su 100
2. Sismondi Piero, nato a Torino l'11 gennaio 1941 . . . . » 90 »
3. Campagnoli Carlo, nato ad Ivrea il 4 settembre 1940 . . . . » 88 »
4. Gaudiano Lorenzo, nato a Domodossola il 21 maggio 1944 . . . . . . » 88 »
5. Benzi Carlo, nato a Genova il 29 marzo 1939 . . . . » 85 »
6. Dedè Alberto, nato a Lodi il 23 dicembre 1935 . . . . » 85 »
7. Campana Giacomo, nato a Codogno l'11 agosto 1937 . . . . . . » 82 »
8. Blaas Gianfranco, nato ad Asmara (Eritrea) il 21 aprile 1943 . . . . » 80 »
9. Capozzi Alessio Carmine, nato a Salza Irpina il 3 novembre 1937 . . . . » 80 »
10. Gentile Dinco, nato a Nicastro il 7 ottobre 1940 . . . . » 80 »
11. Gilardi Giovanni Battista, nato a Biella il 5 luglio 1943 . . . . . . » 80 »
12. Laureti Ermanno, nato a Roma il 24 febbraio 1939 . . . . » 80 »
13. Pecorelli Sergio, nato a Brescia il 10 giugno 1944 . . . . » 80 »
14. Sagone Italo, nato a Palermo il 25 ottobre 1933 . . . . » 80 »
15. Trompeo Paolo, nato a Coggiola il 18 maggio 1939 . . . . . . » 80 »
16. Canussio Vittorio, nato a Milano il 15 giugno 1936 . . . . . . » 78 »
17. Ferrara Ernesto Luigi, nato a Genova il 18 marzo 1933 . . . . . . » 78 »
18. Longatti Andrea, nato a Como il 23 febbraio 1927 . . . . » 78 »
19. Nencioni Torquato, nato a Leno il 7 luglio 1938 . . . . » 78 »
20. Tinti Arnaldo, nato a Brescia il 14 maggio 1941 . . . . » 78 »
21. Tucci Elio, nato a Salerno il 30 ottobre 1941 . . . . » 78 »
22. Vuga Andrea, nato a Trieste il 1° febbraio 1940 . . . . » 78 »
23. Agostoni Giovanni, nato a Tradate il 12 marzo 1944 . . . . . . » 77 »
24. Carlevaro Alessandro, nato a Genova il 16 ottobre 1939 . . . . . . » 77 »
25. Monserrino Pietro, nato a Ribera il 14 novembre 1941 . . . . . . » 77 »
26. Salvatores Dante, nato a Milano il 5 maggio 1941 . . . . » 77 »
27. Torielli Giuseppe, nato a Cengio il 19 marzo 1936 . . . . . . » 77 »

28. Viale Gianfranco, nato ad Ivrea il 12 gennaio 1943 . . . . punti 77 su 100
29. Garetto Alberto, nato a Torino il 7 novembre 1942 . . . . » 76 »
30. Montagner Paolo, nato a Venezia il 28 maggio 1940 . . . . » 76 »
31. Candela Giuseppe Ernesteo, nato a Varese il 30 giugno 1938 . . . . . » 75 »
32. Cozzi Bianca Maria, nato a Fano il 15 gennaio 1940 » 75 »
32-bis) Garsia Salvatore, nato a Trapani il 27 febbraio 1941 » 75. »
33. Cristina Massimo, nato a Stradella il 15 maggio 1942 » 75 »
34. Gagliardi Giorgio, nato a Como il 23 settembre 1934 » 75 »
35. Maspero Antonio, nato a Campione d'Italia il 28 maggio 1938 . » 75 »
36. Meriggi Ernesto, nato a Valle Lomellina il 13 marzo 1943 . » 75 »
37. Montalto Federico, nato a Tripoli (Libia) il 16 maggio 1937 . » 75 »
38. Parini Antonio, nato a S. Stefano Ticino il 25 aprile 1939 . » 75 »
39. Quaranta Stefano, nato a Parma il 20 settembre 1942 . » 75 »
40. Sironi Annamaria, nata a Gallarate il 4 maggio 1937 » 75 »
41. Trainiti Elio, nato a Treviso il 2 marzo 1942 » 75 »
42. Capra Aldo, nato a Torino il 31 marzo 1940 . » 74 »
43. Carpani Carlo, nato a S. Pietro all'Olmo frazione Cornaredo il 19 marzo 1943 » 74 »
44. Dell'Acqua Sergio, nato a Legnano il 6 luglio 1943 . » 74 »
45. Ferrario Fiorina, nata a Villasanta l'11 aprile 1934 » 74 »
46. Gargiulo Tigellio, nato a Roma il 9 maggio 1936 . » 74 »
47. Mancarella Antonio, nato a Monteroni di Lecce il 7 febbraio 1942 . » 74 »
48. Marinelli Eugenio, nato a Casacalenda il 4 dicembre 1937 » 74 »
49. Marras Mauro, nato a Modena il 24 febbraio 1943 » 74 »
50. Bennardo Roberto, nato a Caltanissetta l'8 febbraio 1942 . » 73 »
51. Boiocchi Giulia, nata ad Alvino il 30 settembre 1941 » 73 »
52. Corticelli Giuseppe, nato a Chiavari il 3 marzo 1939 . » 73 »
53. Figini Edoardo, nato a Stazzano il 21 ottobre 1944 » 73 »
54. Giardina Giorgio, nato ad Ercolano il 14 gennaio 1944 » 73 »
55. Marrè Brunenghi Giovanni Maria, nato a Celle Ligure il 12 febbraio 1938 . » 73 »
56. Orsoni Giovanni, nato a Milano il 26 marzo 1941 » 73 »
57. Penno Gianmario, nato a Felizzano il 12 aprile 1943 . » 73 »
58. Pinetti Maria Luisa, nata a Ponte Nossa il 29 maggio 1942 . » 73 »
59. Sambin Giuliano, nato ad Arzergrande il 12 ottobre 1941 . » 73 »
60. Sola Oscar Francesco, nato a Legnano il 28 maggio 1941 . » 73 »
61. Stara Giorgio, nato a Fermo il 6 gennaio 1942 » 73 »
62. Vignale Giuseppe, nato a Imperia il 4 aprile 1939 . » 73 »
63. Amoroso Salvatore, nato a Tripoli il 14 gennaio 1934 . . » 72 »
64. Cagliari Paolo Maria, nato a Verona l'11 gennaio 1942 . » 72 »
65. Campogrande Mario, nato a Torino l'8 luglio 1941 . » 72 »
66. Cassinelli Lorenzo, nato a Savona il 21 dicembre 1933 . » 72
67. Coppo Franco, nato a Fresonara il 23 febbraio 1943 . . » 72 »
68. Cordera Luigi, nato a La Spezia il 1° maggio 1930 . . . . punti 72 su 100
69. Cortellaro Giuseppe, nato a Tripoli il 15 agosto 1925 . . . . . . » 72 »
70. De Negri Giorgio, nato a Verona il 16 gennaio 1942 . . . . . . » 72 »
71. Fornaroli Giuseppe, nato a Torino il 23 gennaio 1939 . . . . . . » 72 »
72. Giannone Ettore, nato a Caltanissetta l'11 luglio 1940 » 72 »
73. Masin Giampietro, nato a Sossano il 16 giugno 1940 » 72 »
74. Mattone Pier Giorgio, nato a Torino il 7 agosto 1941 . » 72 »
75. Prefumo Giorgio Giuseppe, nato a Savona il 16 gennaio 1940 » 72 »
76. Ragni Guido, nato a Reggio Emilia il 12 ottobre 1940 » 72 »
77. Scoletta Giuseppe, nato a Muro Leccese il 2 aprile 1940 » 72 »
78. Uderzo Ascanio, nato a Gorla Minore il 12 febbraio 1942 . » 72 »
79. Venuti Franco, nato a Castiglione Chiavarese il 31 gennaio 1944 . » 72 »
80. Volpe Luigi, nato a S. Nicola Manfredi il 31 ottobre 1939 . » 72 »
81. Zardini Lucia, nata a Varese il 2 settembre 1939 . » 72 »
82. Botta Angelo Giovanni, nato a Dego il 9 agosto 1931 . » 71 »
83. Cavagnino Maria Teresa, nata a Vercelli il 7 luglio 1940 » 71 »
84. Fugazzola Paolo, nato a Biella il 4 febbraio 1944 » 71 »
85. Gorini Fulceri Antonello, nato a Milano il 6 agosto 1938 » 71 »
86. Laterza Saverio, nato a Salice Salentino il 16 agosto 1939 . » 71 »
87. Pavetto Pier Franco, nato a Vestignè il 22 giugno 1938 . » 71 »
88. Pellegrini Vittorio, nato a Berbenno il 13 luglio 1936 . » 71 »
89. Antoni Bruno, nato a Pisino d'Istria l'8 agosto 1932 » 70 »
90. Arienti Silvio, nato a Seregno il 19 marzo 1941 » 70 »
91. Arioldi Giorgio, nato a Rovereto il 26 agosto 1939 » 70 »
92. Armentano Giuseppe, nato a Lauria il 1° febbraio 1940 . » 70 »
93. Aschero Napoleone, nato a Campo Ligure il 5 luglio 1934 . » 70 »
94. Autera Cesare, nato a Novi Ligure il 2 maggio 1940 . » 70 »
95. Borgno Giovanni, nato a S. Stefano Balbo il 16 giugno 1940 . » 70 »
96. Bossi Giuseppe, nato a Paderno Dugnano il 10 maggio 1934 . » 70 »
97. Bulfoni Giuseppe, nato a Brescia il 1° dicembre 1939 » 70 »
98. Campora Andrea, nato a Genova-Sampierdarena il 9 settembre 1931 . » 70 »
99. Casini Mario, nato a Genova-Sampierdarena il 13 settembre 1942 . » 70 »
100. Cavagnini Angelo, nato a Castenedolo l'8 novembre 1943 . » 70 »
101. Chierichetti Gianni Ernesto, nato a Milano il 20 agosto 1941 . » 70 »
102. Coggiola Francesco, nato a Casale Monferrato il 27 gennaio 1943 . » 70 »
103. Colaci Corrado, nato a Calimera il 1° novembre 1939 » 70 »
104. D'Amato Tullio, nato a Salerno il 28 luglio 1938 . » 70 »
105. De Vedszelka Paolo, nato a Tregnago il 19 febbraio 1942 » 70 »
106. Di Bernardo Gennaro, nato a S. Martino Pensilis il 19 gennaio 1937 . » 70 »
107. Di Bernardo Francesco Maggiore, nato a Bova Marina il 7 maggio 1943 » 70 »
108. Filotico Claudio, nato a Manduria il 29 settembre 1935 . » 70 »

Candidato		Punti	
109. Finelli Mario, nato a Milano il 26 giugno 1939	punti	70	su 100
110. Gagliardi Felice Matteo, nato a Cerreto Sannita il 27 giugno 1944	»	70	»
111. Gambino Epaminonda, nata a Gaeta il 26 giugno 1939	»	70	»
112. Gardi Giovanni, nato a S. Maria di Catanzaro il 10 agosto 1942	»	70	»
113. Giè Paolo, nato a Novara il 10 agosto 1938	»	70	»
114. Grassi Giovanni, nato a Milano il 10 giugno 1942	»	70	»
115. Loglisci Michele, nato a Bari il 20 ottobre 1941	»	70	»
116. Longo Dante, nato a S. Bartolomeo in Gardo il 16 giugno 1942	»	70	»
117. Mantegazza Franco, nato a Milano il 25 aprile 1942	»	70	»
118. Marino Antonino, nato a Messina il 10 aprile 1943	»	70	»
119. Marsiletti Giancarlo, nato a Mantova il 7 giugno 1939	»	70	»
120. Moscolo Gianfranco, nato a Verona il 23 febbraio 1939	»	70	»
121. Neglia Vincenzo, nato a Geraci Siculo il 16 gennaio 1933	»	70	»
122. Patellani Maria Antonietta, nata a Milano il 15 maggio 1938	»	70	»
123. Penazzo Sergio, nato a Piove di Sacco il 14 luglio 1939	»	70	»
124. Perini Gino Giovanni, nato ad Artegna il 10 aprile 1943	»	70	»
125. Prendin Giovannina, nata a Limena il 28 febbraio 1925	»	70	»
126. Rollo Cesare, nato a Milano l'11 aprile 1931	»	70	»
127. Sotto Corona Dario, nato a Bressanone il 29 gennaio 1944	»	70	»
128. Taddeo Antonio, nato a Napoli il 12 febbraio 1940	»	70	»
129. Torretta Giocondo Mario, nato a Torino il 21 marzo 1940	»	70	»
130. Viozzi Alberto, nato a Milano il 28 luglio 1938	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(2192)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise e Sardegna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276, del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise e Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise e Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

Candidato		Punti	
1. Antonini Bruno, nato a Roma il 2 gennaio 1937	punti	100	su 100
2. Mileti Umberto, nato a Roma il 12 agosto 1927	»	99	»
3. Finsinger Matyas, nato a Sopronbanfalva (Ungheria) il 26 settembre 1942	punti	98	su 100
4. Zaffino Aldo, nato a Bivonci il 22 maggio 1936	»	94	»
5. Mascolo Felice, nato a Roma il 10 agosto 1939	»	93	»
6. Cassabgi Fares, nato a Roma il 3 marzo 1943	»	92	»
7. Berni Francesco, nato a Roma il 24 novembre 1943	»	90	»
8. Ledda Angelo Amedeo, nato a Montresta il 23 febbraio 1937	»	89	»
9. Marcucci Lorenzo, nato a Roma il 15 marzo 1937	»	89	»
10. Corrado Filippo, nato ad Avezzano il 27 ottobre 1935	»	86	»
11. Donadio Giancarlo, nato a Roma il 28 agosto 1936	»	86	»
12. Pugliatti Francesco, nato a Roma il 21 giugno 1940	»	85	»
13. Bizzarri Antonio, nato a Roma il 22 maggio 1936	»	84	»
14. Lombardo Maurizio, nato a Roma il 29 gennaio 1935	»	84	»
15. Miceli Ernesto, nato a Roma il 13 marzo 1942	»	84	»
16. Tinari Guido, nato a Roma il 27 gennaio 1935	»	84	»
17. Tollemeto Gabriella, nata a Nardò il 13 novembre 1940	»	84	»
18. Donadio Claudio, nato a Roma il 18 febbraio 1943	»	83	»
19. Guarascio Antonio, nato a Cosenza l'8 giugno 1943	»	83	»
20. Patrono Donato, nato ad Avellino il 15 ottobre 1929	»	83	»
21. Strom Liliana, nata a Roma il 15 gennaio 1943	»	83	»
22. Calzolari Ettore, nato ad Assisi il 3 dicembre 1940	»	82	»
23. Crosara Bruno, nato a Caldogno il 12 ottobre 1936	»	82	»
24. Facchini Dino, nato a Castelvecchio Subequo il 4 dicembre 1933	»	82	»
25. De Sole Eugenio, nato a Livorno il 24 febbraio 1943	»	81	»
26. Massa Giovanni Battista, nato a San Giovanni Rotondo il 27 novembre 1932	»	81	»
27. Angeloni Claudio, nato a S. Severino Marche il 12 novembre 1943	»	80	»
28. Ferrante Domenico, nato a Castellino del Biferno il 30 gennaio 1938	»	80	»
29. Gargea Nicola, nato a Catanzaro il 22 novembre 1941	»	80	»
30. Mercu Grazia, nata a Gubbio il 23 aprile 1943	»	80	»
31. Summaria Francesco Maria, nato a Cosenza il 20 maggio 1942	»	80	»
32. Larciprete Fernando, nato a Rotello il il 6 maggio 1938	»	79	»
33. Ligori Giorgio, nato a Roma il 7 agosto 1939	»	79	»
34. Minniti Bruno, nato a Ravagnase il 29 marzo 1941	»	79	»
35. Sadurny Giovanni, nato a Reggio Calabria il 22 febbraio 1939	»	79	»
36. Salmaggi Pasquale, nato a Taranto il 27 settembre 1940	»	79	»
37. Serra Giovanni Battista Francesco Maria, nato a Pianecrati il 29 luglio 1943	»	79	»
38. Simeone Salvatore, nato ad Iglesias il 18 aprile 1938	»	79	»
39. Cirese Elio, nato a Roma il 24 aprile 1943	»	78	»
40. D'Amici Michele, nato a Vallecorsa il 29 maggio 1943	»	78	»
41. Epifani Ubaldo, nato a Torre Santa Susanna il 14 maggio 1933	»	78	»
42. Morici Achille, nato a Trapani il 3 aprile 1943	»	78	»
43. Spagnuolo Leopoldo Maria, nato a Girifalco il 15 giugno 1941	»	78	»

44. Bracali Roberto, nato a Firenze l'8 agosto 1937 . . . . punti 77 su 100
45. Di Martino Carlo, nato ad Asmara l'11 novembre 1938 » 77 »
46. Di Nezza Mauro, nato ad Isernia il 20 settembre 1942 . » 77 »
47. Giraldi Giovanni Paolo, nato a Nuoro il 22 giugno 1936 . . » 77 »
48. Liguori Fabio, nato a S. Vittore del Lazio il 9 settembre 1934 . » 77 »
49. Ciccarone Claudio, nato a Civitavecchia il 21 gennaio 1938 . » 76 »
50. Evandri Claudio, nato a Roma il 2 marzo 1937 . » 76 »
51. Gozzi Gaudenzio, nato a Giulianova l'11 novembre 1937 » 76 »
52. Lo Presti Domenico, nato a Roma il 25 agosto 1936 » 76 »
53. Sionis Luigi, nato a Laconi il 15 aprile 1936 » 76 »
54. Trento Alessandro, nato a Frosinone il 13 giugno 1942 . » 76 »
55. Agostini Riccardo, nato a Roma il 3 gennaio 1937 . » 75 »
56. Cesa Fabrizio, nato a Roma il 4 agosto 1940 . » 75 »
57. Farina Antonio, nato a Bologna il 1° ottobre 1942 » 75 »
58. Ingallina Riccardo, nato a Roma il 3 aprile 1943 » 75 »
59. Lavra Salvatore, nato a Gavoi il 1° dicembre 1939 . » 75 »
60. Malis Luigi, nato a Forte dei Marmi il 9 ottobre 1942 . » 75 »
61. Marchetti Cesare, nato a Roma il 21 giugno 1941 . » 75 »
62. Scartozzi Fausto Alberto, nato a Fermo il 7 febbraio 1933 » 75 »
63. Di Muccio Lucio, nato a Teano il 30 novembre 1940 . » 74 »
64. Longo Mario, nato a Firenze il 31 luglio 1940 » 74 »
65. Maturo Pietro, nato a Pietramelara il 4 ottobre 1940 » 74 »
66. Parodo Battistina, nata a Carloforte il 20 febbraio 1941 . » 74 »
67. Roselli Domenico, nato a Corato il 16 agosto 1942 » 74 »
68. Ludovisi Ulisse, nato a Roma il 2 gennaio 1941 » 73 »
69. Spera Antonina, nata ad Avezzano il 5 dicembre 1944 . » 73 »
70. Comberiati Luigina, nata a Petilia Policastro il 7 ottobre 1938 . » 72 »
71. Fabrizi Andrea, nato a Roma il 19 ottobre 1941 » 72 »
72. Maiorana Vincenzo, nato a S. Cataldo il 4 settembre 1942 . » 72 »
73. Perniola Luigi, nato a Spinazzola il 16 febbraio 1941 . » 72 »
74. Sabino Giorgio, nato a Tivoli il 19 settembre 1943 . » 72 »
75. Santolini Romano, nato a Pola il 17 febbraio 1938 » 72 »
76. Sedati Alfonso, nato a Riccia il 10 maggio 1940 . » 72 »
77. Spagnoli Vera, nata a Sabaudia il 26 ottobre 1942 » 72 »
78. Tomaselli Francesco, nato ad Isola Liri il 18 settembre 1942 . » 72 »
79. Verrocchi Giuseppe, nato a Sulmona il 1° maggio 1941 . » 72 »
80. Infante Tommaso, nato a S. Nicandro Garganico il 18 febbraio 1942 . » 71 »
81. Russo Panfilo, nato a Sulmona il 30 marzo 1922 » 71 »
82. Usai Tullio, nato a Solarussa il 20 luglio 1929 » 71 »
83. Arduini Giovanni, nato a Roma il 29 luglio 1935 » 70 »
84. Barbieri Francesco, nato a Bari il 18 luglio 1940 . » 70 »
85. Capalbi Antonio, nato a Lecce, il 20 giugno 1938 punti 70 su 100
86. Caruso Antonio Carmelo, nato a Mologhio il 18 agosto 1937 . » 70 »
87. Chiofi Celestino, nato a Roma il 23 gennaio 1941 » 70 »
88. Galanti Emidio, nato a Cossignano il 1° ottobre 1935 » 70 »
89. Indiati Pietro, nato a Roma il 31 maggio 1941 . . . . » 70 »
90. Karrer Gianni, nato a Roma il 5 giugno 1939 . . . . » 70 »
91. La Posta Raffaele, nato a Broccostella il 7 febbraio 1940 . . . . . » 70 »
92. Rocchi Rocco, nato a Montereale il 4 aprile 1938 . . . . » 70 »
93. Rosichini Domenico, nato a Roma il 21 settembre 1934 . . . . . . » 70 »
94. Salimbè Franco, nato a Caserta il 23 novembre 1931 . . . . » 70 »
95. Schirru Giovanni, nato a Settimo San Pietro il 20 aprile 1932 . . . . » 70 »
96. Timperi Enzo, nato a Viterbo il 17 agosto 1942 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2193)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per il Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per il Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 4 gennaio 1971 e modificata con decreto ministeriale 20 gennaio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per il Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Gallimberti Primino, nato a Villadose il 1° gennaio 1933 . . . . . . punti 95 su 100
2. Ottolenghi Alberto, nato a Feltre il 16 giugno 1940 . . . . . . » 95 »
3. Serio Giovanni, nato a Putignano il 16 novembre 1935 . . . . . . » 95 »
4. Venier Ermanno, nato a Pozzuolo del Friuli il 1° giugno 1943 . . . . . » 92 »
5. Agugiaro Silvio, nato a Padova il 4 agosto 1941 . . . . » 90 »
6. Alagni Giuseppe, nato a Bari il 10 aprile 1937 . . . . » 90 »
7. Caminiti Francesco, nato a Leporano il 15 gennaio 1938 . . . . . . » 90 »
8. Cindolo Francesco Saverio, nato a Monteforte Irpino il 6 febbraio 1938 . . » 90 »
9. Sussi Pierluigi, nato a Gorizia l'11 gennaio 1939 . . . . » 90 »
10. Di Carlo Elio, nato a Collesano l'11 novembre 1932 . . » 88 »
11. Tarantino Olmo, nato a Busto Arsizio il 4 maggio 1935 . » 87 »

12. Conci Giovanni, nato a Mezzocorona il 5 giugno 1942 punti 85 su 100
13. Conti Francesco, nato a Treviso il 18 maggio 1941 » 85 »
14. Frasson Paolo, nato a Padova il 19 aprile 1942 » 85 »
15. Interlandi Gaetano, nato a Floridia il 31 marzo 1942 » 85 »
16. Mazzucco Alessandro, nato a Venezia il 4 febbraio 1944 » 82 »
17. Sartori Franco, nato a Vicenza il 27 agosto 1941 » 80 »
18. Settembrini Pier Giorgio, nato a Villorba il 9 aprile 1944 . » 80 »
19. Trivelli Giuseppe, nato a Mola il 1° gennaio 1938 . » 80 »
20. Domeniconi Romano, nato a Modena il 30 ottobre 1942 » 78 »
21. Omodei Salè Salvatore, nato a Zerbolò il 14 settembre 1943 . » 78 »
22. Gracco Luigi, nato a Lucera il 5 luglio 1941 » 77 »
23. Mozzon Luigi, nato a Udine il 16 settembre 1942 . » 77 »
24. Dolcetti Giampaolo, nato a Venezia il 1° maggio 1939 » 75 »
25. Gaigher Giancarlo, nato ad Altavilla Vicentina il 14 dicembre 1939 . » 75 »
26. Manzini Giovanni, nato a Cadidavid il 3 ottobre 1941 » 75 »
27. Moschino Paolo, nato a Padova il 28 febbraio 1942 » 75 »
28. Natucci Gabriele, nato a Padova il 19 settembre 1941 . » 75 »
29. Pesce Giuseppe, nato a Noale il 28 maggio 1943 . » 75 »
30. Tonini Gerolamo, nato a Calcinato il 25 febbraio 1943 . » 75 »
31. Trapani Vittorio, nato a Bari il 24 novembre 1941 » 75 »
32. Arisi Gian Paolo, nato a Parma il 21 luglio 1942 . » 74 »
33. Carli Pietro Oscar, nato a Loria il 20 dicembre 1944 . » 72 »
34. Frassani Romeo, nato a Padova il 9 agosto 1942 » 72 »
35. Munari Rufo, nato a Senafè il 7 novembre 1943 . » 72 »
36. Tonello Piergiorgio, nato a Treviso il 5 marzo 1942 . » 72 »
37. Radin Silvio, nato a Veterneglio il 10 ottobre 1936 . » 71 »
38. Brambullo Giulio Mario, nato a Farra di Soligo il 30 giugno 1937 . » 70 »
39. Cavedon Giorgio, nato a Camisano il 6 gennaio 1944 » 70 »
40. Crescimanno Ugo, nato a Palermo il 6 marzo 1937 . » 70 »
41. Dalla Costa Maurizio, nato a Schio il 3 aprile 1941 . » 70 »
42. Ferrario Fiorina, nata a Villasanta l'11 aprile 1934 . » 70 »
43. Gennarelli Paolo, nato a Dolo il 17 gennaio 1944 . » 70 »
44. Giarola Luciana, nata a Verona il 24 novembre 1942 . » 70 »
45. Marzolla Silvio, nato a Villadose il 2 giugno 1936 » 70 »
46. Negri Carlo, nato a Ostiglia il 30 gennaio 1944 . » 70 »
47. Perbellini Antonio, nato a Isola della Scala il 12 gennaio 1944 . » 70 »
48. Rossi Carlo, nato a Vicenza il 22 novembre 1940 . » 70 »
49. Zammitti Rosario, nato a Pachino il 3 giugno 1941 . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2195)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per l'Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per l'Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 4 gennaio 1971 e decreti ministeriali 4 marzo 1971 e 3 maggio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per l'Emilia-Romagna, Toscana, Marche ed Umbria, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Pecchioli Eugenio, nato a Firenze il 7 agosto 1940 . . . . . . punti 100 su 100
2. Pucci Antonio, nato a Tortora il 18 aprile 1942 . . . . » 100 »
3. Polacchini Giovanni, nato a Cremalcore il 25 febbraio 1941 . . . . . » 97 »
4. Cacciatore Enzo, nato a Firenze il 21 settembre 1943 . . . . . . » 95 »
5. Pavanello Piermarco, nato a Feltre il 22 agosto 1939 . . . . . . » 95 »
6. Bussani Fulvio, nato a Trieste il 14 luglio 1942 . . . . » 94 »
7. De Fabritiis Giovanni, nato a Bologna il 10 luglio 1942 . . . . . » 93 »
8. Appignanesi Paolo, nato a Treia l'11 luglio 1942 . . . . » 91 »
9. Loperfido Vincenzo, nato a Matera il 27 settembre 1943 . . . . . » 90 »
10. Domenichini Mario, nato a Modena il 31 maggio 1943 . . . . . » 88 »
11. Sciannameo Francesco, nato a Terni il 25 agosto 1941 . . . . . » 88 »
12. Rubbo Guido, nato a Firenze il 2 febbraio 1943 . . . . » 87 »
13. Grasso Pompilio, nato a Fasano il 1° maggio 1942 . . . . . . » 86 »
14. Manganelli Antonio, nato a Siena il 28 ottobre 1943 . . . . . . » 85 »
15. Mastrorilli Mario, nato a Milano il 10 ottobre 1942 . . . . . . » 85 »
16. Gori Alessandro, nato a Firenze il 23 marzo 1940 . . . . . . » 84 »
17. Raco Giuseppe, nato a S. Giorgio Morgeto il 5 settembre 1943 . . . » 83 »
18. Forni Mario, nato a Livorno il 19 gennaio 1938 . . . . . . » 81 »
19. Calamai Giancarlo, nato a Firenze il 13 agosto 1943 . . . . . . » 80 »
20. Dominici Cristiano, nato a Perugia il 22 aprile 1943 . . . . . . » 80 »
21. Ferri Marcello, nato a La Spezia il 24 luglio 1928 . . . . » 80 »
22. Forni Carlo, nato a Modena il 19 marzo 1941 . . . . . . » 80 »
23. Gullà Paolo, nato a Taranto il 24 marzo 1941 . . . . » 80 »
24. Montevecchi Renzo, nato a Fornovo di Taro il 27 agosto 1938 . . . . » 80 »
25. Porreca Lorenzo, nato a Torricella Peligna il 14 dicembre 1943 . . . » 80 »
26. Picchiò Giuseppe, nato a Firenze il 24 giugno 1941 . . . . » 78 »

27. Sullo Bruno, nato a Pietradefusi il 15 gennaio 1942	punti	78	su 100
28. Zavalloni Giorgio, nato a Cesena il 5 febbraio 1941	»	78	»
29. Barberini Giuseppe, nato a Desenzano del Garda il 20 gennaio 1943	»	76	»
30. Dallavalle Erasmo, nato a Borgonovo V. T. il 20 febbraio 1941	»	76	»
31. Mancini Mario, nato a Spoleto il 15 dicembre 1942	»	76	»
32. Bonomi Giuseppe, nato a Ospitaletto Bresciano il 18 agosto 1944	»	75	»
33. Viggiano Vincenzo, nato a S. Marco Argentano il 20 marzo 1940	»	75	»
34. Bruscantini Enzo, nato a Sansepolcro il 29 agosto 1942 .	»	74	»
35. Guidi Pierluigi, nato a Comacchio il 23 aprile 1936	»	74	»
36. Liguori Luciano, nato a Bologna il 23 settembre 1944	»	74	»
37. Melis Gianni Antonio, nato a Foligno il 3 febbraio 1941	»	73	»
38. Soroga Alberto, nato a Livorno il 5 novembre 1940 .	»	73	»
39. Zalla Piergiulio, nato a Roma il 17 luglio 1941 .	»	73	»
40. Adornini Adolfo, nato a Guastalla il 14 febbraio 1935 .	»	72	»
41. Cascianini Adriano, nato a Pieve S. Stefano il 1° giugno 1934 .	»	72	»
42. Russo Calogero, nato ad Aragona il 5 aprile 1940 .	»	72	»
43. Bisacci Roberto, nato a Montegranaro l'11 giugno 1939 .	»	71	»
44. Fianchini Aroldo, nato ad Ascoli Piceno l'11 settembre 1942	»	71	»
45. Galli Domenico, nato a Piacenza il 19 aprile 1941	»	71	»
46. Gori Alberto, nato a Perugia il 13 giugno 1942	»	71	»
47. Muraro Giovanni Battista, nato ad Alanno, il 12 luglio 1942 .	»	71	»
48. Sciaratta Piergiorgio, nato a Fermo il 6 agosto 1940	»	71	»
49. Barbanti Franco, nato a Cervia il 29 settembre 1943	»	70	»
50. Bellemo Antonio, nato a La Spezia il 22 agosto 1942	»	70	»
51. Bentivegna Pietro, nato a S. Teodoro il 9 febbraio 1940	»	70	»
52. Bruschelli Paolo, nato a Perugia il 25 maggio 1940	»	70	»
53. Caridi Gabriele, nato a Firenze il 15 aprile 1938	»	70	»
54. Carini Raffaele, nato ad Ascoli Piceno 9 dicembre 1941 .	»	70	»
55. De Maria Fabio, nato a Lama Mocogno il 25 aprile 1940 .	»	70	»
56. Lucaccini Vittorio, nato a Casale Monferrato il 23 febbraio 1942	»	70	»
57. Orlandini Umberto, nato a Pontedera il 4 maggio 1938 .	»	70	»
58. Paggi Massimo, nato a Civitacastellana il 10 febbraio 1943	»	70	»
59. Paolucci Angelo, nato a Lanciano il 17 giugno 1939 .	»	70	»
60. Rozzi Adamo, nato a Scanno il 21 agosto 1941 .	»	70	»
61. Serchi Massimo, nato a S. Gimignano il 21 novembre 1940	»	70	»
62. Taviani Roberto, nato a Empoli il 2 giugno 1944 .	»	70	»
63. Tomesani Dino, nato a S. Giovanni in Persiceto il 15 maggio 1936 .	»	70	»
64. Trippetti Tullio, nato a Perugia il 23 gennaio 1938 .	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2198)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per la Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per la Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 febbraio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per la Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Dionigi Renzo, nato a Milano l'11 settembre 1940	punti	100	su 100
2. Lanzani Luigi, nato a Saronno il 24 dicembre 1943	»	98	»
3. Pandolfo Nicola, nato a S. Arsenio il 16 novembre 1943	»	98	»
4. Sampietro Roberto, nato a Milano il 26 maggio 1941	»	98	»
5. Bigliani Silvio, nato a Torino il 26 ottobre 1941	»	96	»
6. Bozzetti Federico, nato a Milano il 7 agosto 1944	»	95	»
7. Galli Giovanni Carlo, nato a Cella Dati l'11 novembre 1942	»	95	»
8. Sillano Camilla, nata a Vercelli il 27 agosto 1944	»	95	»
9. Veneroni Germano, nato a Cremona il 21 settembre 1928	»	95	»
10. Bologna Alessandro, nato ad Asti il 30 luglio 1941	»	94	»
11. Bonini Carlo Alberto, nato a Isola Camagna il 19 luglio 1938	»	94	»
12. Cova Paolo, nato a Legnano il 2 agosto 1940	»	94	»
13. Rizzi Adriano, nato a Mantello il 10 luglio 1943	»	94	»
14. Brambilla Alberto, nato a Milano il 30 dicembre 1941	»	93	»
15. Gliori Renzo, nato a Genova il 23 novembre 1943	»	92	»
16. Sella Davide, nato a Serravalle Sesia il 15 giugno 1938	»	92	»
17. Zanoni Virginio, nato a Oriolitta il 12 luglio 1940	»	92	»
18. Bertotti Giovanni, nato a Cuorgnè l'11 novembre 1943	»	90	»
19. Pagnin Andrea, nato a Padova il 26 febbraio 1941	»	90	»
20. Scopinaro Antonio, nato ad Ortona il 28 giugno 1931	»	90	»
21. Uggeri Giorgio, nato a Gropello Cairoli il 21 gennaio 1945	»	90	»
22. Venegoni Alberto, nato ad Abbiategrasso il 15 agosto 1944	»	90	»
23. Baso Alberto Maria, nato a Biella l'11 maggio 1941	»	89	»
24. Rota Renato, nato a Torre Beretti il 9 febbraio 1941	»	89	»
25. Accarpio Giuseppe, nato a Bengasi il 14 marzo 1938	»	88	»
26. Martino Giovanni Stefano nato a Milano il 7 agosto 1938	»	88	»
27. Mattioli Alessandro, nato a Milano il 14 aprile 1942	»	88	»
28. Cellino Tosi Augusto, nato ad Asti il 29 agosto 1938	»	87	»

29. Miani Sergio, nato a Cervignano del Friuli il 22 dicembre 1944 . . . punti 87 su 100
30. Saldutti Luigi, nato a Castelfranci il 24 dicembre 1940 . . . . . » 87 »
31. Verga Cesare, nato a Cattolica il 14 febbraio 1943 . . . . » 87 »
32. Slaviero Giuseppe, nato ad Ancona il 19 luglio 1943 . . . . . . » 86 »
33. Berardinelli Luisa, nata a Bagheria il 22 marzo 1943 . . . . » 85 »
34. Besso Guido, nato a Torino il 10 agosto 1940 . . . . » 85 »
35. Bragonzi Giancarlo, nato a Cercemaggiore il 1° marzo 1940 . . . . » 85 »
36. Crespi Flavio, nato a Busto Garolfo l'8 settembre 1942 . . . . . . » 85 »
37. Ghezzi Sergio, nato a Desio il 28 luglio 1941 . . . . » 85 »
38. La Capria Alessandro, nato ad Urbino il 30 novembre 1943 . . . . » 85 »
39. Pierallini Giulio, nato a Genova Bolzaneto il 29 maggio 1939 . . . » 85 »
40. Prestipino Francesco, nato a Messina il 7 settembre 1939 . . . . . . » 85 »
41. Uggeri Franco, nato a Pavia il 26 aprile 1943 . . . . » 85 »
42. Cebrelli Camillo, nato a Retorbido il 7 ottobre 1944 . . . . » 84 »
43. Maturi Sergio, nato a Vittorio Veneto 16 giugno 1934 . . . . . . » 84 »
44. Retaggio Ida Enrica, nata a Milano il 24 novembre 1942 . . . . . » 84 »
45. Bonandrini Luigi, nato a Casnigo il 20 dicembre 1942 . . . . . . » 83 »
46. Calvi Andrea, nato a Torino il 19 dicembre 1940 . . . . » 82 »
47. Confalonieri Franco, nato a Milano il 5 maggio 1942 . . . . . . » 82 »
48. Fogli Giovanni Pietro, nato a Breno il 16 gennaio 1941 . . . . . . » 82 »
49. Busti Maurizio, nato a Cunardo il 10 giugno 1939 . . . . » 81 »
50. Molfino Franco, nato a Sestri Levante il 10 luglio 1943 . . . . . . » 81 »
51. Saccozzi Roberto, nato a Milano il 26 gennaio 1938 . . . . . . » 81 »
52. Anselmi Antonio, nato a Iseo l'8 novembre 1944 . . . . » 80 »
53. Bisighini Gian Franco, nato a Milano il 29 ottobre 1932 . . . . . . » 80 »
54. Bonomi Giorgio, nato a Bergamo il 15 novembre 1943 . . . . . . » 80 »
55. Bottero Giuseppe Mario, nato a Busto Arsizio il 17 marzo 1943 . . . . . » 80 »
56. Bresciani Luciano, nato a Carbonara Po il 28 marzo 1940 . . . . . » 80 »
57. Croce Enrico, nato a Milano il 2 maggio 1944 . . . . » 80 »
58. Gandini Francesco, nato a Genova il 17 agosto 1940 . . . . » 80 »
59. Gramazio Francesco Paolo, nato a Manfredonia il 14 novembre 1938 . . » 80 »
60. Mariani Antonio, nato a Cormons il 10 luglio 1930 . . . . . . » 80 »
61. Musi Luciano, nato a Vicenza il 21 ottobre 1943 . . . . » 80 »
62. Norsa Achille, nato a Mantova il 26 maggio 1941 . . . . . . » 80 »
63. Sola Gianfranco, nato a Genova Sestri il 13 gennaio 1940 . . . . . . » 80 »
64. Staudacher Carlo, nato a Strigno il 28 luglio 1943 . . . . » 80 »
65. Vercellio Gianni, nato a Milano il 7 giugno 1942 . . . . » 80 »
66. Cominardi Mario, nato a Badia Polesine il 7 aprile 1930 . . . . . » 79 »
67. La Monica Gaudenzio, nato a Ragusa il 24 marzo 1942 . . . . . . » 79 »
68. Alberti Paolo, nato a Pavia il 18 febbraio 1941 . . . . » 78 »
69. Bianchi Pietro, nato a Rosny-Surs-Bois (Francia) il 10 settembre 1936 » 78 »
70. Gelosa Ernesto, nato a Desio il 12 luglio 1941 . . . . punti 78 su 100
71. Moretti Montefusco Alessandro, nato a Villongo il 23 novembre 1931 . . » 78 »
72. Bertani Lando, nato a Suzzara il 10 giugno 1941 . . . . » 77 »
73. Buscaglia Maurizio, nato a Serravalle il 2 settembre 1943 . . . . . » 77 »
74. Gentili Giovanna, nata a Mogliano Marche il 1° agosto 1944 . . . . . » 77 »
75. Salerno Arcangelo, nato a Mineo il 1° dicembre 1938 . . . . » 77 »
76. Scagno Carlo, nato a Cocconato il 29 ottobre 1937 . . . . . . » 77 »
77. Franceschini Roberto, nato a Borgonovo Val Tidone il 14 giugno 1943 . » 76 »
78. Orefice Sergio Enrico, nato a Milano 4 settembre 1942 . . . . . . » 76 »
79. Zullini Maria Lucia, nata a Cittanova d'Istria il 9 ottobre 1942 . . . . » 76 »
80. Bianchi Maurizio, nato a Lodi il 29 marzo 1942 . . . . » 75 »
81. Catrambone Giuseppe Nicola, nato a Catanzaro il 31 dicembre 1943 . . » 75 »
82. Della Barba Alberto Silvio, nato a Castellarano il 2 maggio 1942 . . » 75 »
83. Marchisio Italo, nato a Milano il 22 aprile 1939 . . . . » 75 »
84. Pandolfi Umberto, nato a Lodi il 31 maggio 1943 . . . . » 75 »
85. Raule Massimo, nato a Milano il 7 maggio 1940 . . . . » 75 »
86. Scotto Giovanni, nato a Sestri Levante il 28 giugno 1939 . . . . . . » 75 »
87. Vanzini Antonio, nato a Bigarello il 10 maggio 1939 . . . . » 75 »
88. Vismara Alessandro, nato a Rimini l'11 ottobre 1943 . . . . » 75 »
89. Bragherio Gianni, nato a Mediglia il 1° agosto 1940 . . . . » 74 »
90. De Filippi Romolo, nato a Voghera il 14 settembre 1941 . . . . . . » 74 »
91. Leinati Alfredo, nato a Vigevano il 3 ottobre 1942 . . . . » 74 »
92. Lombardi Carlo, nato a Novi Ligure il 7 febbraio 1931 . . . . . . » 74 »
93. Potestio Mauro, nato a Marsciano il 1° maggio 1943 . . . . » 74 »
94. Bresciani Sergio Luciano, nato a Varese il 7 marzo 1942 . . . . . » 73 »
95. Cuccarini Giovanni, nato a Crotone il 22 settembre 1934 . . . . . . » 73 »
96. Locatelli Ernesto, nato a Curdomo il 10 gennaio 1942 . . . . . . » 73 »
97. Prete Riccardo, nato ad Alessandria il 2 ottobre 1941 . . . . . . » 73 »
98. Tiraboschi Roberto, nato a Lecco il 29 marzo 1941 . . . . » 73 »
99. Brown Paolo, nato a Sacile il 27 gennaio 1941 . . . . » 72 »
100. Facchinetti Francesco, nato a Vailate il 10 giugno 1937 . . . . . . » 72 »
101. Fornasari Vittorio, nato a Mogadiscio (Somalia) il 24 luglio 1939 . . . » 72 »
102. Mantellini Elio, nato a Milano il 6 marzo 1938 . . . . » 72 »
103. Mezzetti Maurizio, nato a Bologna il 27 agosto 1939 . . . . . . » 72 »
104. Gaiazzi Giuseppe, nato a Besnate il 31 luglio 1939 . . . . » 71 »
105. Pagnozzi Enrico, nato a Celle Ligure il 16 febbraio 1944 . . . . . » 71 »
106. Rossi Andrea Luigi, nato a Milano il 30 maggio 1941 . . . . » 71 »
107. Avanzino Bruno, nato a Genova il 15 aprile 1938 . . . . » 70 »
108. Barile Carlo, nato a Torino il 27 settembre 1940 . . . . » 70 »
109. Beani Giannino, nato a Milano il 10 luglio 1939 . . . . » 70 »
110. Bisconti Salvatore, nato a Ficarazzi l'8 novembre 1936 . . . . . » 70 »

111. Borromeo Carlo, nato a Milano il 3 giugno 1922	punti	70	su 100
112. Bossi Enrico, nato a Chiavenna il 1° marzo 1943	»	70	»
113. Carraro Giancarlo, nato a Milano il 15 aprile 1939	»	70	»
114. Casale Luigi, nato a Genova il 31 luglio 1935	»	70	»
115. Castellini Alberto, nato a Aidussina il 17 settembre 1940	»	70	»
116. Comotti Franco, nato a Bardonecchia il 7 dicembre 1942	»	70	»
117. Di Francesco Felice, nato a Borgomanero il 1° ottobre 1941	»	70	»
118. Fundarò Pino, nato ad Alcamo l'8 settembre 1941 .	»	70	»
119. Graziano Roberto, nato a Novara il 4 dicembre 1944 .	»	70	»
120. Guglielmann Piergiorgio, nato a Roma il 27 luglio 1943 .	»	70	»
121. Landera Virginia, nata a Pavia il 22 agosto 1935	»	70	»
122. Lasagni Franco, nato a Reggio Emilia il 21 febbraio 1939	»	70	»
123. Molini Angelo, nato a Genova il 16 aprile 1938	»	70	»
124. Pegoraro Marco, nato a Novara il 5 giugno 1942	»	70	»
125. Poy Francesco, nato a Palazzolo Vercellese il 5 giugno 1938 .	»	70	»
126. Rubatto Luciano, nato a Torino il 30 settembre 1942	»	70	»
127. Serventi Elio, nato a Cremona il 25 aprile 1943	»	70	»
128. Vacchelli Franco, nato a Cremona il 15 febbraio 1943 .	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2199)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 27 aprile 1971 e modificata con decreti ministeriali 28 maggio 1971 e 6 ottobre 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Passerelli Mario, nato a Pontebba il 29 maggio 1940 .	punti	100	su 100
2. Martinelli Luigi, nato a Candela il 20 giugno 1935 .	»	95	»
3. Cerretelli Maria Grazia, nata a Milano il 24 luglio 1941 .	»	92	»
4. Varadi Nidia, nata a Trieste il 1° aprile 1932 .	»	92	»
5. Paderni Enrico, nato a Palermo il 3 ottobre 1936 .	punti	90	su 100
6. Tischer Leone, nato a Roma il 13 luglio 1939 .	»	90	»
7. Tripepi Antonio, nato a Reggio Calabria il 19 giugno 1932 .	»	88	»
8. Dovara Magdala, nata a Casalmaggiore il 6 marzo 1935 .	»	86	»
9. Luzzani Aldo, nato a Tione il 15 luglio 1940	»	86	»
10. Busato Giannino, nato a Casier il 21 agosto 1934	»	85	»
11. Cuccia Antonio, nato a Lodi il 22 febbraio 1939	»	85	»
12. Mauro Mario, nato a Palermo il 15 gennaio 1930	»	85	»
13. Pinato Giampaolo, nato a Cona il 26 gennaio 1942	»	85	»
14. Boselli Aura, nata a Torino il 29 gennaio 1940	»	80	»
15. Canonica Nerina, nata a Milano il 28 ottobre 1941	»	80	»
16. Delfanti Anna, nata a Verona il 14 settembre 1939 .	»	80	»
17. Gravame Vincenzo Benito, nato a Ceglie Messapico il 4 dicembre 1939 .	»	80	»
18. Leonardi Andrea, nato a Saint Vincent il 10 luglio 1942 .	»	80	»
19. Osti Maria Pia, nata a Padova il 14 giugno 1939 .	»	80	»
20. Pappalardo Anna, nata a Tripoli il 9 aprile 1938	»	80	»
21. Parisi Anna Maria, nata a Roma il 20 novembre 1923	»	80	»
22. Vecellio Anna Maria, nata a Pordenone il 10 luglio 1941 .	»	80	»
23. Casigliani Rinaldo, nato a Cameri il 23 ottobre 1941 .	»	78	»
24. Bernardelli Giorgio, nato a Pegognaga di Mantova il 7 giugno 1931	»	75	»
25. Ciucci Nedo, nato a Santa Croce sull'Arno il 27 febbraio 1939 .	»	75	»
26. Ferrando Sergio, nato a Vado Ligure il 5 gennaio 1938	»	75	»
27. Leo Mauro, nato a Corato il 19 settembre 1938 .	»	75	»
28. Pelizzo Carlo, nato a Faedis il 18 dicembre 1940 .	»	75	»
29. Rossi Anna Maria, nata a Monteforte Irpino il 28 aprile 1938 .	»	75	»
30. Satariano Cosimo, nato a Catania il 26 gennaio 1942 .	»	75	»
31. Sina Anna, nata a Pontinia il 21 febbraio 1942	»	75	»
32. Villa Claudio, nato a Venezia il 22 novembre 1932 .	»	75	»
33. Zambotti Augusto, nato a Rivolta d'Adda il 5 febbraio 1941 .	»	75	»
34. Talato Ezzelino, nato a Piove di Sacco l'11 ottobre 1930 .	»	74	»
35. Tosi Paolo, nato a Lodi il 23 settembre 1939 .	»	73	»
36. Basile Maria Italia, nata a Messina il 24 agosto 1937	»	72	»
37. Benini Carla, nata a Ferrara il 29 aprile 1941	»	72	»
38. Fabbroni Luisamaria, nata a Milano il 13 gennaio 1933 .	»	72	»
39. Fanales Marco, nato a Caltagirone il 9 giugno 1941	»	72	»
40. Gamberoni Paolo, nato a Genova Pegli il 26 ottobre 1932 .	»	72	»
41. Genta Gian Piero, nato a Borgomasino il 2 febbraio 1938	»	72	»
42. Palugan Giuseppe, nato a Cologna Veneta l'11 febbraio 1939	»	72	»
43 Brancati Francesco, nato a Castelsilano il 1° febbraio 1936	»	70	»
44. Di Vita Michele, nato a Caltanissetta il 19 ottobre 1930 .	»	70	»
45. Falsirolo Milena, nata a Olgiate Comasco il 30 novembre 1939 .	»	70	»

	Candidato		Punti	
46.	Fontanella Antonio, nato a Crema il 21 gennaio 1934	punti	70	su 100
47.	Gamba Armando, nato a Genova il 28 settembre 1934	»	70	»
48.	Gargiulo Gabriella, nata a Genova il 4 luglio 1930	»	70	»
49.	Latella Alberto Pasquale, nato a Reggio Calabria l'8 maggio 1935	»	70	»
50.	Lucchese Francesco Paolo, nato ad Alcamo l'11 aprile 1938	»	70	»
51.	Marraro Giuseppe Alfonso, nato a Regalbuto il 26 gennaio 1940	»	70	»
52.	Pagnin Andrea, nato a Padova il 26 febbraio 1941	»	70	»
53.	Penna Angelo, nato a Reggio Calabria l'11 marzo 1937	»	70	»
54.	Ramajoli Felice, nato a Pavia il 17 novembre 1940	»	70	»
55.	Vian Francesca, nata a Siviglia (Spagna) il 4 gennaio 1941	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2200)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per la Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per la Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 27 aprile 1971 e modificata con decreti ministeriali 19 maggio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per la Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

	Candidato		Punti	
1.	Bertolino Maria, nata a Palermo il 18 febbraio 1938	punti	100	su 100
2.	Calabrase Giuseppe Prospero, nato a Centuripe il 21 gennaio 1937	»	96	»
3.	Di Pietro Vittorio, nato a Palermo il 13 settembre 1942	»	96	»
4.	Mangione Salvatore, nato a Caltanissetta il 9 febbraio 1939	»	95	»
5.	Rovella Cesare, nato a Palermo il 27 gennaio 1942	»	95	»
6.	Bottino Riccardo, nato a Trecastagni l'11 dicembre 1940	»	90	»
7.	Macchiarella Francesco, nato a Palermo il 25 febbraio 1937	»	90	»
8.	Quattrocchi Gioacchino, nato a Mazzarino il 19 gennaio 1937	»	90	»
9.	Scarantino Domenico, nato a Caltanissetta il 23 dicembre 1937	»	90	»
10.	Manetta Nicolò, nato a Palermo il 13 febbraio 1940	»	88	»
11.	Barberi Ignazio, nato a Siracusa il 24 febbraio 1939	»	85	»
12.	Corso Giuseppe, nato a Palermo il 30 gennaio 1939	»	85	»
13.	Cuscani Pietro, nato ad Adrano il 5 maggio 1938	»	85	»
14.	Escher Elio Salvatore, nato a Catania il 27 agosto 1940	»	85	»
15.	Mazza Luigi, nato a Ragusa l'11 aprile 1937	punti	85	su 100
16.	Montoneri Corrado, nato a Bitonto il 23 gennaio 1942	»	85	»
17.	Sanzone Ambrogio, nato a Palermo il 18 agosto 1941	»	85	»
18.	Scafidi Antonino, nato a Belmonte Mezzagno il 5 ottobre 1935	»	85	»
19.	Sinardi Angelo Ugo, nato a Leonforte il 1° aprile 1942	»	85	»
20.	Torraco Claudio, nato a Montagnano il 15 marzo 1936	»	85	»
21.	Di Paola Carmelo, nato a Catania il 1° gennaio 1943	»	82	»
22.	Cardaci Santo B. nato a Catenanuova il 16 novembre 1937	»	80	»
23.	Garozzo Aldo, nato a Catania il 10 gennaio 1941	»	80	»
24.	Famà Silvestro, nato a S. Filippo del mela il 27 giugno 1937	»	78	»
25.	Virga Giuseppe, nato a S. Cipirello il 1° settembre 1940	»	78	»
26.	Cristiano Concetta, nata a Cosenza il 6 febbraio 1934	»	75	»
27.	Loreto Michele, nato a Catania il 9 giugno 1943	»	75	»
28.	Mangiameli Salvatore, nato ad Augusta di Siracusa il 19 marzo 1939	»	75	»
29.	Quartarone Maria Luisa, nata a Catania il 20 ottobre 1943	»	75	»
30.	Valore Rosario, nato a Militello Rosmarino il 18 aprile 1938	»	75	»
31.	Consales Carlo, nato a Palermo il 15 aprile 1941	»	74	»
32.	Galluffo Antonio, nato a Trapani il 13 giugno 1939	»	74	»
33.	Maugeri Salvatore, nato a Catania il 1° agosto 1928	»	74	»
34.	D'Amico Pietro, nato a Salemi il 13 febbraio 1937	»	70	»
35.	Caccarello Caterina, nata a Comitini il 16 ottobre 1938	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2201)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per le Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Toscana, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per le Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Toscana, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 27 aprile 1971 e modificata con decreti ministeriali 22 maggio 1971 e 28 maggio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di anestesia e rianimazione per le Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Toscana, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

	Candidato		Punti	
1.	Di Fazio Antonino, nato a Caltavuturo il 26 novembre 1934	punti	98	su 100
2.	Tassami Giuseppe, nato a Rimini il 25 dicembre 1938	»	98	»

3. Wiechmann Vieri, nato a Firenze il 13 ottobre 1941	punti 98	su 100
4. Bocconi Giannantonio, nato a Bologna il 20 giugno 1938 .	» 95	»
5. Coratti Cleto, nato a Monte S. Giovanni Campano il 29 settembre 1935 .	» 95	»
6. Fabbri Riccardo, nato a Ravenna il 20 luglio 1938 .	» 95	»
7. Feliciotti Nazareno, nato a Porto Recanati il 4 ottobre 1934 .	» 95	»
8. Pignataro Antonino, nato a Bagnara Calabra il 17 dicembre 1937 .	» 95	»
9. Santagostino Giuliano, nato a Pontremoli il 15 marzo 1943 .	» 95	»
10. Guerra Mario, nato ad Arezzo l'11 luglio 1939 .	» 92	»
11. Mannone Tommaso, nato a Mazara del Vallo il 26 ottobre 1937	» 92	»
12. Saletti Nello, nato a Ferrara l'11 ottobre 1938	» 92	»
13. Cardini Lorenzo, nato a Gioiella il 27 marzo 1939	» 90	»
14. Di Tizio Sofia, nata a Pescara il 26 agosto 1940 .	» 90	»
15. Ducci Alberto, nato a Rovereto il 1° marzo 1939	» 90	»
16. Fofi Giulio, nato a Gubbio il 18 marzo 1939	» 90	»
17. Giugliano Ferdinando, nato a Napoli il 6 dicembre 1937	» 90	»
18. Maione Michele, nato a Torre del Greco il 12 gennaio 1937	» 90	»
19. Marinucci Salvatore, nato a Roma il 7 ottobre 1928	» 90	»
20. Marrone Salvatore, nato a Favara il 12 giugno 1938	» 90	»
21. Piano Giuseppe, nato a Torremaggiore il 15 marzo 1940 .	» 90	»
22. Testa Domenico, nato ad Anghiari il 13 febbraio 1935 .	» 90	»
23. Di Massa Vincenzo, nato a Solopaca il 1° gennaio 1923	» 88	»
24. Giulianini Stefano, nato a Tunisi il 3 maggio 1940	» 88	»
25. Melandri Maria Paola, nata a Bologna l'8 gennaio 1941	» 88	»
26. Merigo Andrea, nato a Viareggio l'11 novembre 1939 .	» 88	»
27. Olmeda Mario, nato a Fano l'8 aprile 1933	» 88	»
28. Santoli Franco, nato a Pietrasanta il 23 agosto 1941	» 88	»
29. Pandolfi Paolo, nato a Fano il 27 maggio 1940	» 87	»
30. Bajartaki Antonia, nata a Melambes Creta (Grecia) il 23 giugno 1936 .	» 86	»
31. Minisci Giulio, nato a Reggio Calabria il 1° giugno 1930 .	» 86	»
32. Santoni Roberto, nato a Roccatederighi il 16 ottobre 1939 .	» 86	»
33. Ariani Giuseppe, nato a Macerata il 25 marzo 1941	» 85	»
34. Brogi Amerigo, nato a Monticiano il 7 febbraio 1941 . .	» 85	»
35. Di Cesare Ferdinando, nato a Celano il 28 marzo 1936 . .	» 85	»
36. Dore Gianfranco, nato a Curon Venosta il 20 settembre 1940 . . .	» 85	»
37. Fantuzzi Alberto, nato a Bologna il 10 novembre 1940	» 85	»
38. Marcaccini Maurizio, nato ad Auditore il 27 marzo 1941 .	» 85	»
39. Montesanti Nunziata, nata a Roma il 25 febbraio 1939 .	» 85	»
40. Tartaglia Aldo, nato a Lanciano l'11 novembre 1938 . . .	» 85	»
41. Berti Lemo, nato a Poggibonsi il 5 dicembre 1939 .	» 84	»
42. Bono Antonio, nato a Muggia il 20 agosto 1939	» 82	»
43. Mancini Pier Giorgio, nato a San Leo il 5 dicembre 1939 . .	» 82	»
44. Nanni Costa Angela, nata a Bologna il 22 gennaio 1923	punti 82	su 100
45. Nicolai Antonio, nato ad Hampstead il 24 giugno 1938	» 82	»
46. Baraldi Adriana, nata a Brescia il 13 febbraio 1941	» 80	»
47. Caposiena Giuseppe, nato a San Severo il 23 agosto 1933	» 80	»
48. Didona Salvatore, nato a Napoli il 30 ottobre 1938	» 80	»
49. Manzini Marialaura, nata a Bengasi (Libia) il 24 dicembre 1934 . . .	» 80	»
50. Penza Biagio, nato a Casalvelino il 3 settembre 1940	» 80	»
51. Teghini Lorenza, nata a Rignano sull'Arno il 6 ottobre 1939	» 80	»
52. Marchetta Walter, nato a Roma il 28 agosto 1939	» 78	»
53. Marzocchi Luciano, nato a S. Pietro in Casale il 10 ottobre 1935	» 78	»
54. Valleggi Carlo, nato a Firenze il 5 febbraio 1940	» 78	»
55. Bonora Maria Erminia, nata a Bologna il 19 gennaio 1939	» 76	»
56. Piccirilli Renato, nato a Lucca il 29 agosto 1939	» 75	»
57. Romano Laura, nata a Cosenza il 1° agosto 1940	» 75	»
58. Guastella Giuseppe, nato a Brindisi il 10 ottobre 1939	» 74	»
59. Pistolesi Piero, nato a Siena il 19 gennaio 1931	» 74	»
60. Giovannoni Mariangela, nata Firenze il 20 agosto 1939	» 72	»
61. Mantellassi Romano, nato a Roccalbegna il 17 dicembre 1938	» 72	»
62. Scesi Michele, nato a Civitella del Tronto il 22 novembre 1939	» 72	»
63. Vanguggi Luigi, nato a Quarrata il 27 giugno 1939	» 72	»
64. Rebecchi Augusto, nato a Piacenza il 10 gennaio 1939	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2202)

REGIONI

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 1972, n. 1.

Ulteriore autorizzazione di spesa per la concessione di contributi previsti dalla legge 2 luglio 1969, n. 11, e interventi per agevolare la costruzione, l'acquisto, il ripristino, il riattamento, l'attrezzatura e l'arredamento di sale teatrali.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 3 *gennaio* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I

Ulteriore autorizzazione di spesa per la concessione di contributi previsti dalla legge regionale 2 luglio 1969, n. 11.

Art. 1.

Per gli interventi previsti dagli articoli 6 e 7 della legge regionale 2 luglio 1969, n. 11, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1971, l'ulteriore spesa di lire 110 milioni e, per l'esercizio finanziario 1972, l'ulteriore spesa di lire 150 milioni.

La maggiore spesa di lire 110 milioni per l'esercizio finanziario 1971 fa carico al capitolo 165 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario medesimo, il cui stanziamento viene elevato da lire 400 milioni a lire 510 milioni.

Per gli interventi previsti dall'articolo 8 della legge regionale 2 luglio 1969, n. 11, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1972, l'ulteriore spesa di lire 20 milioni, che farà carico al capitolo 166 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario medesimo.

Sui piani annuali di intervento predisposti, ai sensi del citato articolo 8, dall'Ente regionale teatrale del Friuli-Venezia Giulia, viene sentito il parere della Commissione regionale per la cultura e l'arte.

Per gli interventi previsti dall'articolo 10 della legge regionale 2 luglio 1969, n. 11, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1971, l'ulteriore spesa di lire 60 milioni.

La predetta maggiore spesa di lire 60 milioni per l'esercizio finanziario 1971 fa carico al capitolo 167 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario medesimo, il cui stanziamento viene elevato da lire 80 milioni a lire 140 milioni.

Per gli interventi previsti dall'articolo 12 della legge regionale 2 luglio 1969, n. 11, è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 1971 e 1972, l'ulteriore spesa di lire 30 milioni.

La predetta maggiore spesa di lire 30 milioni fa carico, per l'esercizio finanziario 1971, al capitolo 168 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario medesimo, il cui stanziamento viene elevato da lire 30 milioni a lire 60 milioni.

Art. 2.

Alla maggiore spesa complessiva di lire 200 milioni autorizzata dal precedente art. 1, per l'esercizio finanziario 1971, si provvede a fronte della maggiore entrata accertata sul capitolo 13 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971, il cui stanziamento è elevato di lire 200 milioni.

I maggiori oneri relativi all'esercizio finanziario 1972 faranno carico ai corrispondenti capitoli del bilancio regionale per l'esercizio medesimo, sempre a fronte del previsto maggiore gettito del provento di ricchezza mobile anche per detto esercizio.

Gli stanziamenti di spesa autorizzati con la presente legge, eventualmente non impegnati nell'esercizio finanziario 1971, potranno essere utilizzati anche nell'esercizio finanziario 1972.

TITOLO II

Interventi per agevolare la costruzione, l'acquisto, il ripristino, il riattamento, l'attrezzatura e l'arredamento di sale teatrali.

Art. 3.

L'Amministrazione regionale, sentita la Commissione regionale per la cultura e l'arte, è autorizzata a concedere a comuni, consorzi di comuni e consorzi di comuni e provincia, con priorità per i comuni capoluogo di provincia, contributi annui costanti, per un periodo non superiore ad anni 20, nella misura massima del 6 % della spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione, l'acquisto, il ripristino, il riattamento, l'attrezzatura e l'arredamento di sale teatrali.

La spesa ammissibile comprende anche quella per lo eventuale acquisto dell'area necessaria e una quota, non superiore al 7 % del costo complessivo, per spese generali, tecniche e di collaudo.

Art. 4.

La spesa ammessa a contributo non potrà superare, per posto a sedere, complessivamente il costo:

di L. 1.500.000 nel caso di costruzione di nuova sala teatrale;

di L. 1.000.000 nel caso di acquisto di sala teatrale;

di L. 400.000 nel caso di ripristino e riatto di sala teatrale;

di L. 150.000 nel caso di attrezzatura e arredamento di sala teatrale.

Art. 5.

I mutui eventualmente contratti da comuni, consorzi di comuni e consorzi di comuni e provincia per la costruzione, l'acquisto, il ripristino, il riattamento, l'attrezzatura e l'arredamento di sale teatrali possono essere garantiti per capitale e interessi dalla Regione.

Alla prestazione della garanzia provvede, previa deliberazione della giunta regionale, l'Assessore alle finanze, che ne determina le condizioni e stabilisce le modalità degli eventuali recuperi.

Art. 6.

Le domande per la concessione delle provvidenze previste dall'articolo 3 della presente legge devono essere prodotte allo Assessorato dell'istruzione e delle attività culturali corredate di una relazione illustrativa dell'opera o dell'iniziativa e del preventivo sommario della spesa con l'indicazione dei mezzi di finanziamento.

Art. 7.

La giunta regionale approva il piano di riparto dei fondi disponibili su proposta dell'Assessore all'istruzione e alle attività culturali di concerto, nel caso di lavori o di opere, con l'Assessore ai lavori pubblici.

Sul piano di riparto viene preventivamente sentito il parere della commissione regionale per la cultura e l'arte.

I contributi sono concessi con decreto dell'Assessore alla istruzione e alle attività culturali previa presentazione, ove occorra, del progetto esecutivo e del computo metrico estimativo dell'opera, oppure, nel caso di acquisto, di una apposita perizia compilata da un tecnico professionalmente abilitato.

La liquidazione dei contributi ha luogo secondo le modalità indicate nel decreto di concessione.

Per le iniziative comportanti l'esecuzione di lavori o di opere, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni della legge regionale 18 ottobre 1967, n. 22, modificata e integrata con la legge regionale 14 agosto 1969, n. 29.

Art. 8.

Per la concessione dei contributi di cui all'art. 3 della presente legge è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1971, il limite di impegno di lire 250 milioni.

Le annualità relative saranno iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale nella misura di lire 250 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1971 al 1990.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971 è istituito — al Titolo II — Sezione II — Rubrica n. 8 — Categoria XI — il capitolo 526 con la denominazione: « Contributi annui costanti a comuni, consorzi di comuni e consorzi di comuni e provincia, sulla spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione, l'acquisto, il ripristino, il riattamento, l'attrezzatura e l'arredamento di sale teatrali » e con lo stanziamento di lire 250 milioni, cui si provvede a fronte della maggiore entrata accertata sul capitolo 13 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971, il cui stanziamento viene elevato di ulteriori 250 milioni.

L'onere di lire 250 milioni relativo all'annualità dell'esercizio finanziario 1971 fa carico al sopracitato capitolo 526 e quello conseguente alle annualità autorizzate per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1972 al 1990 farà carico ai corrispondenti capitoli del bilancio regionale per gli esercizi medesimi, sempre a fronte del previsto maggior gettito del provento di ricchezza mobile anche per detti esercizi.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 3 gennaio 1972

BERZANTI

(1440)

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 1972, n. 2.

Bilancio di previsione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1972.

(*Pubblicata nell'ediz. straord. del* Bollettino Ufficiale *della Regione n. 2 del 3 gennaio* 1972)

(1341)

LEGGE REGIONALE 7 gennaio 1972, n. 3.

Interventi regionali per agevolare la costruzione, l'acquisto e la sistemazione di case e di centri diurni di assistenza per anziani, nonchè l'assistenza domiciliare a favore di persone anziane indigenti.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 3 *del* 21 *gennaio* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I

Interventi regionali per agevolare la costruzione, l'acquisto e la sistemazione di case e di centri diurni di assistenza per anziani.

Art. 1.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a province, comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza e loro consorzi, nonchè ad altri enti, istituzioni, associazioni e fondazioni, contributi annui costanti, per un periodo non eccedente gli anni 20, in misura non superiore al 7 % della spesa riconosciuta ammissibile, per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento, il completamento, l'ammodernamento, l'adattamento e la riparazione di edifici da destinare a case e a centri diurni di assistenza per persone anziane.

Nella spesa ammissibile sono computati anche il prezzo di acquisto dell'area e una quota, non superiore al 7 % del costo complessivo dell'opera, per spese generali, tecniche e di collaudo.

Art. 2.

L'Amministrazione regionale è altresì autorizzata a concedere ai soggetti indicati nell'articolo precedente contributi in conto capitale, erogabili anche in più esercizi finanziari, sino alla percentuale massima dell'80 % della spesa riconosciuta ammissibile, per l'acquisto di attrezzature e di arredi destinati a case e a centri diurni di assistenza per persone anziane.

Art. 3.

Agli effetti della presente legge sono considerati:

a) case per anziani, gli edifici o complessi di edifici comunque denominati (case di riposo, case-albergo, case per ferie) che sono destinati ad accogliere, anche temporaneamente, con trattamento convittuale, persone che più non esercitino, per raggiunti limiti di età o per invalidità, alcuna attività professionale pubblica o privata;

b) centri diurni di assistenza, i locali in cui le persone anziane possono, durante il giorno, usufruire di servizi sociali, di svago, di ristoro e di altre prestazioni connesse alla loro condizione.

Art. 4.

I progetti di nuove case per anziani, per la cui realizzazione si richiede il contributo regionale ai sensi dell'art. 1, devono conformarsi alle apposite prescrizioni che saranno dettate con norme regolamentari di esecuzione da emanarsi entro 3 mesi dalla promulgazione della presente legge, in ordine:

a) ai requisiti di idoneità delle aree;

b) al numero dei piani fuori terra;

c) al numero dei posti letto ed, in relazione a questi, al volume degli ambienti e alla superficie dell'intero complesso;

d) al rapporto fra superficie coperta e superficie disponibile;

e) alle caratteristiche dei servizi, delle attrezzature e degli impianti comuni;

f) alla sistemazione degli spazi all'aperto;

g) ad altri eventuali requisiti.

Art. 5.

Le domande per la concessione delle provvidenze previste dagli articoli 1 e 2 devono pervenire all'Assessorato del lavoro, dell'assistenza sociale e dell'artigianato, per gli esercizi 1971 e 1972, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge e, per gli esercizi successivi, entro il 31 gennaio di ciascun anno. Esse devono essere corredate dalla seguente documentazione:

a) deliberazione dell'organo competente, con cui si dà avvio al procedimento amministrativo per la realizzazione dell'iniziativa e si autorizza la richiesta del contributo regionale;

b) relazione illustrativa dell'iniziativa, con indicazione dei mezzi di finanziamento;

c) pianta dell'edificio con indicazione del prezzo concordato, se trattasi di acquisto;

d) progetto di massima dell'opera con il preventivo sommario di spesa, se trattasi di nuova costruzione o di ampliamento o completamento o ammodernamento o adattamento o riparazione di edificio già esistente;

e) preventivo di spesa, se trattasi di acquisto di attrezzature e di arredi.

Art. 6.

L'assegnazione dei contributi è deliberata dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore al lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato, di concerto con l'Assessore ai lavori pubblici, nei casi di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'articolo precedente, e con l'Assessore all'igiene e alla sanità, secondo un piano di riparto, nel quadro di un intervento programmato.

I *contributi sono concessi con decreto dell'Assessore al* lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato, previa presentazione — a seconda dei casi — del progetto esecutivo della opera o dei preventivi documentati delle forniture.

All'erogazione dei contributi si provvede con le modalità stabilite nel decreto di concessione.

Art 7.

I mutui contratti per la realizzazione delle iniziative ammesse a contributo ai sensi dell'art. 1 potranno essere garantiti, per capitale ed interessi, dalla Regione.

La concessione della garanzia è disposta con deliberazione della giunta regionale, su proposta dell'Assessore al lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato, di concerto con l'Assessore alle finanze.

Art. 8.

Gli immobili, per i quali siano stati concessi i contributi di cui all'art. 1, sono vincolati per anni 30 alla destinazione prevista dalla presente legge. Il vincolo è trascritto, a cura e spese dell'ente beneficiario del contributo, nei libri tavolari o nei registri immobiliari.

L'Assessore al lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato, su conforme deliberazione della giunta regionale, può autorizzare la cancellazione del vincolo, quando non sia possibile o non sia conveniente mantenere ulteriormente la suddetta destinazione.

TITOLO II

Interventi regionali per agevolare l'assistenza domiciliare a favore di persone anziane indigenti

Art. 9.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concorrere nelle spese sostenute da comuni o da enti comunali di assistenza o da loro consorzi per l'assistenza domiciliare a favore di persone anziane indigenti.

Il contributo regionale sarà commisurato al numero delle persone assistite e non potrà superare la somma annua di lire 100.000 per ciascuna di esse.

Art. 10.

Per assistenza domiciliare si intende l'attività prestata da collaboratrici domestiche e da altro personale di assistenza generico o specializzato, con il fine di consentire alle persone anziane indigenti di mantenere la loro autonomia al di fuori di ambienti comunitari.

Art. 11.

Le domande per la concessione dei contributi di cui allo art. 9, corredate da un elenco contenente i nominativi delle persone assistite con l'indicazione del rispettivo domicilio, do-

vranno essere presentate all'Assessorato del lavoro, dell'assistenza sociale e dell'artigianato entro il mese di marzo di ciascun anno.

Su proposta dell'Assessore al lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato, la giunta regionale approva annualmente il piano di riparto dei fondi disponibili.

Art. 12.

L'erogazione dei contributi è disposta con decreto dell'Assessore al lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato.

Entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello dell'avvenuta erogazione, è fatto obbligo agli enti beneficiari di trasmettere all'Assessorato del lavoro, dell'assistenza sociale e dell'artigianato la dimostrazione circa l'impiego dei contributi ottenuti.

TITOLO III

Disposizioni finanziarie

Art. 13.

Per la concessione dei contributi di cui all'art. 1 della presente legge è autorizzato, nell'esercizio finanziario 1971, il limite di impegno di lire 200 milioni.

Le annualità relative saranno iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale nella misura di lire 200 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1971 al 1990.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971 è istituito — al Titolo II — Sezione IV — Rubrica n. 10 — Categoria XI — il capitolo 610 con la denominazione « Contributi annui costanti sulla spesa riconosciuta ammissibile a favore di province, comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza e loro consorzi, nonchè di altri enti, istituzioni, associazioni e fondazioni, per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento, il completamento, lo ammodernamento, l'adattamento e la riparazione di uffici da destinare a case e a centri diurni di assistenza per persone anziane » e con lo stanziamento di lire 200 milioni cui si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo globale iscritto al capitolo 1000 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971 (Rubrica n. 10 dell'elenco 5 allegato al bilancio medesimo).

L'onere di lire 200 milioni relativo alla annualità dell'esercizio finanziario 1971 fa carico al sopracitato capitolo 610 e quello conseguente alle annualità autorizzate per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1972 al 1990 farà carico ai corrispondenti capitoli del bilancio regionale per gli esercizi medesimi.

Art. 14.

Per la concessione dei contributi di cui all'art. 2 della presente legge è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1971 al 1975, la spesa di lire 300 milioni.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971 è istituito — al Titolo II — Sezione IV — Rubrica n. 10 — Categoria XI — il capitolo 609 con la denominazione: « Contributi, sino all'80 % della spesa riconosciuta ammissibile, a favore di province, comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza e loro consorzi, nonchè di altri enti, istituzioni, associazioni e fondazioni, per l'acquisto di attrezzature e di arredi destinati a case ed a centri diurni di assistenza per persone anziane » e con lo stanziamento di lire 300 milioni, cui si provvede, per lire 100 milioni, mediante prelevamento dal fondo globale iscritto al capitolo 1000 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971 (Rubrica n. 10 dell'elenco 5 allegato al bilancio medesimo) e per lire 200 milioni a fronte della maggiore entrata accertata sul capitolo 31 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971, il cui stanziamento viene elevato di lire 200 milioni.

L'onere di lire 300 milioni relativo all'esercizio finanziario 1971 fa carico al sopracitato capitolo 609, mentre quello di pari importo, autorizzato per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1972 al 1975, farà carico ai corrispondenti capitoli del bilancio regionale per gli esercizi medesimi.

Art. 15.

Per la concessione dei contributi di cui all'articolo 9 della presente legge è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 1971, 1973 e 1974, la spesa di lire 100 milioni.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971 è istituito — al Titolo I — Sezione IV — Rubrica n. 10 — Categoria IV — il capitolo 294 con la denominazione « Concorso nelle spese sostenute da comuni o da enti comunali di assistenza o da loro consorzi per l'assistenza domiciliare a favore di persone anziane indigenti » e con lo stanziamento di lire 100 milioni, cui si provvede mediante storno di pari importo dal capitolo 448 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971.

Nell'elenco 4, allegato allo stato di previsione della spesa del bilancio medesimo, viene ridotto di lire 100 milioni lo stanziamento della sesta partita iscritta alla Sezione IV — Rubrica n. 6.

L'onere di lire 100 milioni, relativo all'esercizio finanziario 1971, fa carico al sopracitato capitolo 294, mentre quello di pari importo, autorizzato per ciascuno degli esercizi finanziari 1973 e 1974, farà carico ai corrispondenti capitoli del bilancio regionale per gli esercizi medesimi, a fronte della cessazione della spesa di pari importo di cui alla legge regionale 6 agosto 1969, n. 26, prevista fino all'esercizio finanziario 1972.

Art. 16.

Lo stanziamento relativo all'esercizio finanziario 1971, eventualmente non impegnato nell'esercizio medesimo, potrà essere utilizzato anche nell'esercizio finanziario 1972.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 7 gennaio 1972

BERZANTI

LEGGE REGIONALE 19 gennaio 1972, n. 4.
Provvidenze a favore dell'agricoltura e delle abitazioni rurali.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 3 *del* 21 *gennaio* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I

Interventi per la formazione della proprietà contadina

Art. 1.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, nell'esercizio finanziario 1971, un contributo di lire 500 milioni a favore dell'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura per promuovere ed agevolare la formazione e lo sviluppo di imprese agricole a carattere familiare efficienti e razionalmente organizzate, anche con interventi in conto capitale, nonchè per il loro insediamento nelle campagne, ed anche a norma delle disposizioni contenute nella legge 26 maggio 1965, n. 590.

CAPO II

Interventi per il miglioramento delle abitazioni rurali

Art. 2.

Per i fini previsti dagli articoli 3 e 4 della legge regionale 8 gennaio 1968, n. 1, come integrata dalla legge regionale 24 dicembre 1970, n. 49, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1971, un'ulteriore spesa di lire 800 milioni.

Art. 3.

Le domande di cui all'art. 5 della legge regionale 8 gennaio 1968, n. 1, interessanti fabbricati siti in zone montane, dovranno essere indirizzate direttamente all'Assessorato della agricoltura, servizio economia montana.

Art. 4.

Per i fini previsti dagli articoli 2 e 4 della legge regionale 8 gennaio 1968, n. 1, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1971, il limite di impegno di lire 100 milioni.

Le annualità relative saranno iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale in misura di lire 100 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1971 al 1990.

CAPO III

Interventi d'urgenza per i lavori ed opere nei settori dell'agricoltura, delle foreste e dell'economia montana

Art. 5.

Per gli interventi previsti dalla legge regionale 23 gennaio 1967, n. 2, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1971, l'ulteriore spesa di lire 200 milioni.

CAPO IV

Disposizioni finanziarie

Art. 6.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971, al Titolo II — Sezione V — Rubrica n. 5 — Categoria XI — è istituito il capitolo 812 con la denominazione: « Contributo a favore dell'ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura per gli interventi e finalità di cui allo art. 2, lettera *a*), della legge regionale 18 luglio 1967, n. 15 » e con lo stanziamento di lire 500 milioni, cui si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo accertato al 31 dicembre 1969 con l'art. 8 della legge regionale 24 dicembre 1970, n. 48.

L'onere di cui all'art. 1 della presente legge fa carico al sopracitato capitolo 812.

Art. 7.

La spesa di lire 100 milioni prevista dall'art. 4 della presente legge per l'esercizio finanziario 1971 fa carico al capitolo 550 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio predetto, il cui stanziamento di lire 200 milioni viene elevato a lire 300 milioni mediante prelevamento di lire 100 milioni dal fondo globale iscritto al capitolo 1000 del medesimo stato di previsione della spesa (Rubrica n. 5 dell'elenco 5 allegato al bilancio medesimo).

L'onere di lire 100 milioni previsto per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1972 al 1990 graverà sui corrispondenti capitoli del bilancio regionale per gli esercizi medesimi.

Art. 8.

L'onere di lire 800 milioni previsto dall'art. 2 della presente legge fa carico al capitolo 807 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1971, il cui stanziamento di lire 200 milioni viene elevato a lire 1 miliardo, mentre l'onere di lire 200 milioni previsto dall'art. 5 della presente legge fa carico al capitolo 764, dello stesso stato di previsione della spesa, il cui stanziamento viene elevato da lire 300 milioni a lire 500 milioni.

A favore dei precitati capitoli 807 e 764 si provvede mediante utilizzo dell'importo di lire 1 miliardo dell'avanzo accertato al 31 dicembre 1969 con l'art. 8 della legge regionale 24 dicembre 1970, n. 48.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 19 gennaio 1972

p. Il Presidente:
l'Assessore effettivo designato:
MORO

(1691)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.